



L'anno 2020, il giorno 18 del mese di dicembre, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale. La seduta, in considerazione delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, si svolge con le modalità di cui al D.P.C.M. del 3 novembre 2020, art.1, lettera o.

Partecipano i signori:

DE SIMONE TOMMASO	"	Presidente	Presente
POLLINI MAURIZIO	"	Vice Presidente	Presente
PUOTI RAFFAELE	"	Consigliere	Presente
SORBO CLAUDIA	"	Consigliere	Collegamento video
GEREMIA FRANCESCO	"	Consigliere	Collegamento video
PIETROLUONGO LUCA	"	Consigliere	Presente
SULLO LUCIA	"	Consigliere	Collegamento video
GATTA FELICIA	"	Consigliere	Collegamento video
RAIANO GIULIA	"	Consigliere	Collegamento video
PETRELLA FERDINANDO	"	Consigliere	Presente
TRAETTINO LUIGI	"	Consigliere	Collegamento telefonico
BARLETTA VALERIA	"	Consigliere	Collegamento telefonico
ASCIONE GUSTAVO	"	Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	"	Consigliere	Collegamento video
CIVITILLO GUIDO	"	Consigliere	Presente
CAMMAROTA ANGELO	"	Consigliere	Collegamento video
DI ROSA TOMMASO	"	Consigliere	Collegamento video
SANTO VINCENZO	"	Consigliere	Collegamento video
SCARANO ANNA	"	Consigliere	Collegamento video
SCHIAVONE BENIAMINO	"	Consigliere	Collegamento telefonico
CANTARELLA MARCO	"	Consigliere	Collegamento video
MARRANDINO GENEROSO	"	Consigliere	Collegamento video
LETIZIA GIOVANNI	"	Consigliere	Presente
FABOZZI LUIGI	"	Consigliere	Collegamento video

Risultano assenti giustificati i sigg.: DE CRISTOFANO ANGELICA

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti i sigg.:

RICCIO SALVATORE	Presidente Revisori dei Conti	Presente
COCCI LUCIA	Componente Revisori dei Conti	Collegamento video

Risultano assenti giustificati: , PALMIERI LIANA

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Luigi Rao, Segretario Generale F.F. dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del D.L. n. 18/2020, art.73, comma 2, la certezza dell'identificazione dei partecipanti.

E' presente anche il dott. Angelo Cionti, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

#### **OGGETTO: Preventivo 2021 - Approvazione**

Il Presidente riferisce che, con delibera n. 77 del 30 novembre 2020, la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del preventivo 2021, nonché la relazione allegata alla presente delibera.

La delibera è stata sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.



## IL CONSIGLIO

- visto il DPR n. 254 del 2/11/2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio;
- vista la del. n. 77 del 30 novembre 2020 della Giunta camerale che ha approvato la predisposizione del preventivo 2021, e i relativi allegati;
- richiamata in particolare la relazione che accompagna il presente atto (all. 1);
- visti gli allegati dal 2 al 6 che attengono al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, e ai documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e precisamente il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11;
- visto il piano degli investimenti, che non prevede acquisto e dismissione di immobili, come riportato nell'allegato 7;
- esaminato il preventivo per l'anno 2021 dell'Aziende Speciale che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante (all.8);
- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR 254/05 cit.;

### DELIBERA

- di approvare il preventivo 2021, i cui dati sintetici si trascrivono di seguito:

<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>	<b>13.700.000,00</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>	<b>-14.200.000,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-500.000,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>50.000,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>450.000,00</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>900.000,00</b>

- di prevedere che alla copertura del piano degli investimenti si provveda mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, relativo all'anno 2019, e costituiti dal patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato, i cui valori si trascrivono di seguito:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.493.035,89</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>9.031.905,78</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>22.461.130,11</b>

**IL SEGRETARIO**

**Luigi Rao**

**firma digitale**

**IL PRESIDENTE**

**Tommaso De Simone**

**firma digitale**



Camera di Commercio  
Caserta



La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 24/12/2020 al 30/12/2020

L'addetto al servizio pubblicazione

---

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazione degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 24/12/2020 al 30/12/2020

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F-  
DOTT. LUIGI RAO**



### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO 2021**

Il preventivo relativo al 2021 è redatto in conformità alle norme contenute nel nuovo regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, che, dall'anno 2007, ha segnato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico – patrimoniale, e, pertanto, alla costruzione di un preventivo economico nel rispetto della competenza economica, e non più, come nel passato, su previsioni di entrate e di spese, da valutare esclusivamente in base ai riflessi finanziari sull'esercizio di riferimento.

Lo schema di preventivo si articola pertanto in mastri e conti, che a loro volta sono suddivisi, ai fini della successiva determinazione dei budget da assegnare ai diversi centri di responsabilità, nelle quattro funzioni fondamentali dell'attività camerale (assistenza agli organi, servizi di supporto, anagrafe e regolamentazione economica, promozione e sviluppo).

Al preventivo 2021 sono allegati, oltre al preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A del DPR 254/05, i documenti previsti dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/3/2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Costituiscono pertanto allegati del presente preventivo anche il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Dlgs. 91/11.

### **PROVENTI**

L'operazione preliminare resta comunque la valutazione dei proventi che si ritiene potranno realizzarsi nel corso dell'esercizio, ciò al fine di determinare la copertura delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio, per la realizzazione delle attività camerali.

La determinazione dell'ammontare dei proventi è naturalmente caratterizzata, anche per il 2021, dalla previsione dell'art.28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, che riduce del 35% l'ammontare del diritto annuale per l'anno 2015, del 40% nell'anno 2016, e del 50% nell'anno 2017.

Quest'ultima riduzione è, peraltro, compensata dall'aumento del 20% degli importi unitari del diritto annuale, autorizzata dal Ministero dello sviluppo economico per il triennio 2020-2022, da destinare ai cinque progetti previsti nelle linee guida Unioncamere, relativi all'innovazione digitale, all'orientamento al lavoro, allo sviluppo del turismo, alla prevenzione delle crisi d'impresa e all'internazionalizzazione.

Rimane però l'esigenza che, rispetto al passato, si proceda ad una prudente ed attenta valutazione delle entrate previste, per scongiurare il rischio di sopravvalutazioni dei mezzi finanziari disponibili, che portino ad assumere nel corso dell'esercizio oneri in misura superiore alle effettive disponibilità, e nel rispetto della circolare 3622 del 5 Febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, avente ad oggetto l'approvazione dei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

### **PROVENTI CORRENTI**

I proventi correnti si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

#### DIRITTO ANNUALE

Nonostante le riduzioni sopra menzionate resta il provento di gran lunga più rilevante, in quanto nel mastro, convenzionalmente attribuito ai servizi di supporto, risulta stanziata la somma di € 10.540.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali, per un totale di € 10.500.000,00. Lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 72100 del 6/8/2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2020, e contenenti l'evidenziazione delle imprese che, alla data del 30 Settembre 2020, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Tale dato è stato poi rettificato tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2020, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2021.

Il dato dei paganti al 30 settembre 2020, secondo le tabelle ufficiali di Infocamere è il seguente:

#### **IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	19.473	1.160	917	132	159	1.125.384,18	1.076.060,62

#### **SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	6	2	0	0	0	865,36	865,36

#### **SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	0	0	0	0,00	0,00

#### **UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	0	0	6	0	6	292,22	292,22

#### **SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	105	5	17	3	2	7.057,26	7.057,26

#### **IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	166	2	16	3	5	17.330,89	17.157,41

#### **SOGGETTI REA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
TOTALE	73	13	57	1	46	2.815,75	2.766,75

**SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato	Tot. Importo Pagato netto
0 - 100000	6.557	1.333	1.616	528	657	1.032.400,48	1.024.930,83
> 100000 - 250000	2.192	0	887	60	284	305.251,58	304.174,26
> 250000 - 500000	1.341	0	761	47	293	211.636,54	211.091,17
> 500000 - 1000000	1.006	0	673	40	274	189.978,61	189.469,06
> 1000000 - 10000000	1.378	0	1.627	126	917	481.714,44	479.303,43
> 10000000 - 35000000	102	0	344	20	290	135.704,72	134.765,41
> 35000000 - 50000000	11	0	84	4	70	27.943,04	27.582,56
OLTRE 50000000	21	0	838	19	802	157.192,13	156.712,13
Totale	12.608	1.333	6.830	844	3.587	2.541.821,54	2.528.028,85

TOTALE	3.695.567,20	3.632.228,47
--------	--------------	--------------

Il credito calcolato da Infocamere alla stessa data si ricava invece dalla seguente tabella:

**IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	29.756	1.004	1.166	63	314	1.642.845,00	492.853,50	4.342,89

**SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	13	1	4	0	4	1.776,00	532,80	4,90

**SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	1	0	0	0	0	120,00	36,00	0,33

**UNITA LOCALI ESTERE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	0	0	44	0	18	1.980,00	594,00	5,40

**SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE**

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi
TOTALE	83	1	6	0	3	5.112,00	1.533,60	13,65

#### IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	599	7	37	1	2	73.498,00	22.049,40	201,95

#### SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	218	3	77	6	50	3.978,00	1.193,40	11,05

#### SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
0 - 100000	21.148	71	4.861	197	2.035	2.661.996,00	798.598,80	7.340,10
> 100000 - 250000	1.279	0	597	17	254	168.168,00	50.450,40	464,89
> 250000 - 500000	767	0	490	20	214	115.923,30	34.776,99	311,58
> 500000 - 1000000	536	0	433	14	209	95.574,60	28.672,38	260,58
> 1000000 - 10000000	580	0	818	26	464	136.833,60	41.050,08	373,84
> 10000000 - 35000000	28	0	108	2	73	31.824,00	9.547,20	86,96
> 35000000 - 50000000	1	0	15	0	12	3.219,00	965,70	8,82
OLTRE 50000000	0	0	44	2	46	5.520,00	1.656,00	15,18
Totale	24.339	71	7.366	278	3.307	3.219.058,50	965.717,55	8.861,95

CREDITO NETTO	TOTALE	4.948.367,50	1.484.510,25	13.442,12
---------------	--------	--------------	--------------	-----------

Da ciò si evince che il totale dell'importo delle due tabelle relativo al diritto annuale è pari a € 8.643.934,70 a cui vanno ad aggiungersi € 1.484.510,25 per sanzioni ed € 13.442,12 per interessi.

Tali importi vanno rettificati, come detto, tenendo conto delle variazioni dell'archivio del Registro Imprese con presumibile effetto al 31 dicembre 2020, e del presumibile trend relativo alle nuove imprese iscritte durante il 2021, che possono essere prudenzialmente stimati in circa il 4% dell'importo del diritto, unitamente a sanzioni e interessi, e agli interessi sugli anni precedenti che matureranno nel 2021, e della diminuzione del 50% rispetto all'importo del 2014, ai sensi del cit. art. 28, con successivo incremento del 20%, che compensa interamente la suddetta diminuzione.

Lo stanziamento per diritto annuale è pertanto determinato in € 10.500.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Desc Conto	preventivo 2021
-------	------------	-----------------

310000	Diritto Annuale	7.400.000,00
310002	Sanzione da Diritto Annuale	-40.000,00
310003	Interessi su Diritto Annuale	1.300.000,00
310001	Restituzione Diritto Annuale	60.000,00
310004	Diritto annuale incremento 20%	1.500.000,00
310005	Diritto annuale Sanzioni incremento 20%	260.000,00
310006	Diritto annuale Interessi incremento 20%	20.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.500.000,00</b>

### DIRITTI DI SEGRETERIA

Il mastro dei diritti di segreteria si articola nei seguenti conti, per un ammontare complessivo di €2.900.000,00, così suddiviso:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
311004	Registro Imprese	2.670.000,00
311005	Agenti e rappresentanti	10.000,00
311006	Altri albi, ruoli e registri	20.000,00
311007	Commercio Estero	20.000,00
311009	Ufficio brevetti	10.000,00
311010	Mud	30.000,00
311011	Ufficio metrico provinciale	80.000,00
311013	Oblazioni extragiudiziali Upica	60.000,00
311014	Diritti Albo Artigiani	2.000,00
311106	Restituzione diritti e tributi	-2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.900.000,00</b>

L'evoluzione di tali proventi, che rappresentano la seconda fonte di entrata della Camera è evidenziata nella seguente tabella:

<b>PROVENTI CORRENTI</b>		
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA 3110</b>		
ANNO		
2016	2.659.723,09	conto economico
2017	2.751.932,05	conto economico
2018	2.874.298,45	conto economico
2019	2.886.667,71	conto economico
2020	2.900.000,00	preconsuntivo
2021	2.900.000,00	preventivo

### CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, articolati nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
312003	Contributi fondo Perequativo	30.000,00
312103	Rimborsi da regione e altri enti per attività delegate	50.000,00
312104	Rimborsi e recuperi diversi	40.000,00
312109	Rimborsi e recuperi da personale	2.000,00
312110	Rimborsi da aziende speciali per spese di funzionamento	10.000,00

312112	Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	70.000,00
312113	Restituzione entrate	-2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>

### PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI

Il mastro comprende i seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
313000	Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	5.000,00
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	1.000,00
313006	Ricavi concessione in uso sale/uffici	5.000,00
313008	Ricavi vendita carnets TIR/ATA	3.000,00
313010	Proventi da vendita smart card	2.000,00
313011	Proventi da procedura di conciliazione	30.000,00
313012	Altri ricavi attività commerciale	1.000,00
313013	Proventi da sponsorizzazioni	2.000,00
313014	Proventi da concorsi a premio	10.000,00
313016	Proventi attività ufficio metrico	20.000,00
313017	Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	1.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>90.000,00</b>

### VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di una posta contabile caratteristica della contabilità economica, ammontante a €. 20.000,00 quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

### TOTALE PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.700.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo dal 2016 al 2018 e con la stima basata sul preconsuntivo 2020, riportati nella seguente tabella:

	<b>COMPETENZA</b>
<b>2016</b>	12.846.262,42
<b>2017</b>	12.438.890,30
<b>2018</b>	13.175.619,26
<b>2019</b>	14.242.836,11
<b>2020 prec.</b>	13.600.000,00
<b>2021 prev.</b>	13.700.000,00

## ONERI

Gli oneri correnti, nel nuovo schema di preventivo, si articolano in personale, funzionamento, interventi economici, ammortamenti e accantonamenti.

### PERSONALE

Gli oneri per il personale si articolano in quattro mastri.

Il mastro 3210 (retribuzione ordinaria e straordinaria) è composto dai seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
321000	Retribuzione Ordinaria	-1.380.000,00
321003	Retribuzione Straordinaria	-74.500,00
321006	Fondo progetti obiettivo	-140.000,00
321009	Retribuzione Personale a Termine	0,00
321012	Indennità Varie	-3.698,00
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	-76.375,00
321015	Indennità di comparto	-33.000,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	-188.000,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-175.427,00
321020	Fondo retribuzione di posizione e di risultato P.O.	-129.000,00
321021	Risorse turno rischi reper. attività disagiate e particolari resp.	-50.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-2.250.000,00</b>

Per quanto riguarda lo stanziamento al 321000, che comprende la retribuzione ordinaria dei dipendenti a tempo indeterminato, si è tenuto conto dei dipendenti in servizio al primo gennaio 2021, e delle previsioni del piano occupazionale per il triennio 2020-2022.

Il totale, che comprende assegni ad personam, retribuzione individuale di anzianità e assegni familiari, per è pari a € 1.380.000,00.

Il dettaglio è riportato nella sottostante tabella:

CAT.	DIP.	STIPENDIO ANNUO	TOTALE
<b>DIR</b>	1	43.310,90	45.260,77
<b>D3</b>	0	27.451,86	0,00
<b>D1</b>	15	23.980,09	359.701,39
<b>C</b>	28	22.040,28	617.127,72
<b>B3</b>	2	20.652,45	41.304,90
<b>B1</b>	6	19.536,91	117.221,46
<b>A</b>	3	18.482,72	55.448,15
	55		1.236.064,39

Altre voci fisse e ricorrenti	143.935,61
<b>TOTALE</b>	<b>1.380.000,00</b>

La retribuzione per straordinario è stata determinata in misura pari all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli stanziamenti ai conti 321006, 321015, 321016, 321021, riguardanti le voci retributive accessorie, ricomprese nel fondo dei dipendenti non dirigenti, ci si è prudenzialmente attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2020, integrati in previsione di maggiori risparmi sullo straordinario, dovuto al ricorso allo smart working.

Il totale iscritto in bilancio per i conti relativi ammonta a € 411.000,00.

Al conto 321020 sono stanziati le risorse per il finanziamento delle PP.OO., anch'esse pari alla destinazione 2016, non più rientranti nel fondo, per effetto del CCNL funzioni locali 2016-2018, ma comunque rientranti nel limite fissato dall'art. 23, comma 2, d. lgs. n° 75/2017 ed art. 67, comma 7, citato CCNL.

Anche per quanto riguarda i conti 321014 e 321019, relativi invece al personale dirigenziale, ci si è attenuti agli importi derivanti dalla determinazione del fondo 2016, per le stesse motivazioni.

Il totale dei due conti ammonta pertanto a € 251.802,00.

Il mastro 3220 (oneri sociali), si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-550.000,00
322003	Inail dipendenti	-20.000,00

per un totale di € 570.000,00.

Il mastro 3230 (accantonamento TFR) si compone di un unico conto ammontante complessivamente ad € 140.000,00.

Infine, il mastro 3240 (altri oneri per il personale) si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
324000	Interventi Assistenziali	-30.000,00
324003	Spese Personale Distaccato	-5.000,00
324006	Altre Spese per il Personale	-20.000,00
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	-5.000,00
324018	Oneri per Concorsi	-30.000,00

per un totale di € 90.000,00.

La previsione complessiva è pari a € 3.050.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	3.067.962,39	3.025.870,02	2.868.070,68	2.740.000,00	3.050.000,00

### FUNZIONAMENTO

Gli oneri per spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il mastro 3250 (prestazioni di servizi) si articola nei seguenti sotto conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
325000	Oneri Telefonici	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-5.000,00
325004	Spese consumo acqua	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-25.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	-25.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	-70.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	-20.000,00
325042	Oneri per servizio di conciliazione	-60.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-140.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	-335.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-640.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	-30.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-120.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	-1.421,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	-5.249,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-80.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	-8.000,00
325078	Buoni Pasto	-70.000,00
325079	Spese per la formazione del personale	-23.000,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	-12.330,00
325081	Spesa formazione obbligatoria	-10.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-2.043.000,00</b>

Per quanto riguarda i singoli stanziamenti ci si sofferma su quelli più significativi:

**325023 – Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili € 25.000,00**

L'art. 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), ha fissato nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui si tratterà più diffusamente in seguito, abrogando contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale).

Tra queste, è compreso anche l'art. 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che disponeva un limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, a decorrere dall'anno 2011, nella misura del 2% del valore degli immobili utilizzati.

Pur essendo venuto meno tale limite, lo stanziamento è stato comunque determinato in misura inferiore all'anno precedente.

#### ***325040 – Resa servizi adempimenti obbligatori per legge € 70.000,00***

Lo stanziamento sopra riportato è utilizzato per l'espletamento di servizi che devono essere necessariamente svolti, utilizzando risorse esterne, non sussistendo in organico risorse interne, tra cui son da includersi in primo luogo il medico dell'Ente, il tecnico di supporto, l'RSPP.

Per queste due ultime figure si farà ricorso, come per gli anni precedenti a Tecnoservicecamere, società in house del sistema camerale.

Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

#### ***325041 – Oneri per consulenti ed esperti ex comma 11 finanziaria 2005 € 20.000,00***

Trattasi di conto non più soggetto a limite specifico, ma rientrante nel limite complessivo per acquisto di bene e servizi, per cui si ritiene opportuno prevedere uno stanziamento per far fronte ad eventuali necessità di ricorrere a professionalità esterne.

#### ***325043 -Oneri legali e risarcimenti € 140.000,00***

La previsione di spesa è destinata alla liquidazione di oneri per prestazioni professionali derivanti dalla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, nonché spese e risarcimenti dovuti a seguito di condanne. Tali tipologie di incarico rientrano tra quelli esclusi dai limiti di spesa.

#### ***325042 - Oneri per servizi di mediaconciliazione € 60.000,00***

La suddetta previsione tiene conto dei costi che si prevede di sostenere nel corso del 2021 per le procedure di conciliazione e mediazione e per il funzionamento dell'organismo di mediazione.

#### ***325050 – Spese automazione servizi € 335.000,00***

La previsione di spesa è destinata all'automazione dei servizi camerali modulata in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi.

Essa tiene conto della riduzione prevista dall'art. 1, commi 610-602, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha stabilito, per il triennio 2020-2022, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

#### ***325051 - Oneri di rappresentanza € 5.000,00***

Per tale tipologia di spese non opera più il limite specifico fissato dall'art. 6, comma 8, del citato D.L. 78/10.

Rientrando comunque nel limite complessivo per acquisti di beni e servizi, l'importo previsto è comunque contenuto.

#### ***325052 – Spese servizi in outsourcing € 640.000,00***

Lo stanziamento comprende gli importi necessari per sostenere gli oneri derivanti dal contratto in essere relativo ai servizi in outsourcing affidati a ICO, società in house del sistema camerale, per quanto attiene

le attività del Registro Imprese, della mediaconciliazione dei servizi tecnici di supporto alla segreteria e agli organi.

Analoghe risorse sono stanziare nel preventivo pluriennale con riferimento alle annualità 2022 e 2023.

### **325059 – Oneri per mezzi di trasporto € 1.421,00**

Al conto 325059 è allocato il 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/14, convertito in L. 89/14, come si evince dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO 2011	RIDUZIONE
SPESE PER AUTOVETTURE	4.738,62	1.421,59

Gli oneri relativi ai mezzi di trasporto ad uso promiscuo, non soggetti a contenimento, sono invece stanziati al conto 325061.

Nel mastro 3260 (godimento di beni di terzi) sono allocati € 7.000,00, per sostenere il noleggio di attrezzature.

Il mastro 3270 (oneri diversi di gestione) comprende una serie di conti in cui sono stanziati gli importi necessari per l'acquisto di beni e pagamento di imposte tasse e altri oneri:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	-10.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e moduli	-10.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	-35.000,00
327016	Oneri per acquisto dispositivi firma digitale	-60.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa	-435.000,00
327018	Ires Anno in Corso	-35.000,00
327021	Irap Anno in Corso	-190.000,00
327027	Altre Imposte e Tasse	-90.000,00
327028	Altre tasse	-70.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-940.000,00</b>

Il conto 327017 è relativo agli importi da versare allo Stato ai sensi delle disposizioni in materia di contenimento delle spese.

Il già citato art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha stabilito nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016- 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, esclude gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo

sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.

Alla luce di quanto riferito, il limite suddetto per l'anno 2021 è da fissarsi in € 1.916.670, come si evince dalla sotto riportata tabella:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
<b>Totale voci 2016 ricomprese nel limite</b>	<b>1.925.673,72</b>
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07
<b>Totale voci 2017 ricomprese nel limite</b>	<b>1.699.020,66</b>
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
<b>Totale voci 2018 ricomprese nel limite</b>	<b>2.125.317,50</b>
<b>Totale triennio 2016-2018</b>	<b>5.750.011,88</b>
<b>Media triennio 2016-2018 comprese nel limite</b>	<b>1.916.670,63</b>

Pertanto, i conti del mastro funzionamento rientranti nelle voci B6, B7 e B8, soggette a limitazioni sono elencate nella seguente tabella:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Cod. Voce Economica</b>	<b>PREV. 2021</b>
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-5.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-25.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-25.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	-20.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-335.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-640.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-30.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-5.249,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	-7.000,00

327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-10.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-10.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-35.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-155.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-135.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-25.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-20.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-35.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-25.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>-1.916.670,00</b>

Il conto 3280 (quote associative) si divide in:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	-160.000,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	-155.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	-135.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-450.000,00</b>

Infine, il conto 3290 (organi istituzionali) ammonta a complessivi € 170.000,00, così suddivisi:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	-25.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-20.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-35.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-25.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-110.000,00</b>

Il totale complessivo degli oneri di funzionamento è pari a € 3.550.000,00.

La tabella seguente illustra l'andamento delle spese di funzionamento degli ultimi tre consuntivi approvati:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
FUNZIONAMENTO	2.992.701,43	3.047.272,75	3.225.293,14	3.200.000,00	3.550.000,00

### INTERVENTI ECONOMICI

Lo stanziamento, in ottemperanza della Relazione Previsionale e Programmatica, è di complessivi € 2.900.000,00.

Lo stanziamento relativo ai singoli conti è determinato nella misura che segue:

**CONTO**

**SPESA**

**PREVENTIVO 2021**

331001	Interventi economici	1.600.000,00
331010	Contributo Azienda speciale	400.000,00
331025	Progetto P.I.D.	450.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro	130.000,00
331027	Progetto Turismo	90.000,00
331028	Progetto OCRI	140.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione	90.000,00
	<b>TOTALE 3310</b>	<b>2.900.000,00</b>

Alla copertura dello stanziamento complessivo, pari, come si è detto, a € 2.900.000,00 si provvede facendo ricorso alla differenza positiva risultante da proventi ed oneri complessivi delle gestioni correnti, finanziarie e straordinarie, al netto degli interventi economici, pari appunto a € 2.900.000,00.

Non si prevede alcun ricorso all'avanzo patrimonializzato, anche alla luce delle riduzioni degli importi per diritto annuale di cui si è detto.

Per quanto riguarda l'utilizzo dello stanziamento, si terrà conto di quanto disposto nella Relazione previsionale e programmatica.

Si ritiene di destinare fin da subito, al conto 331025 – Progetto P.I.D., i seguenti importi:

€ 250.000,00 – contributi per la digitalizzazione delle imprese;

€ 150.000,00 – servizi di supporto per lo svolgimento delle attività previste dal suddetto progetto (contrattualizzazione digital promoter per attività di front office e di back office, assistenza alle imprese, attività di sportello, ecc);

€ 40.000,00 – contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto non ricomprese nelle voci precedenti, ed in particolare l'organizzazione di eventi, coordinati dall'U.O. Presidenza e relazioni con il territorio;

Al conto 331026 – progetto orientamento e lavoro e al conto 331027 – progetto turismo sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, anch'essi previsti nella relazione citata

Al conto 331028 –progetto OCRI sono allocate le risorse destinate all'istituzione e alla promozione dell'Organismo di composizione delle crisi. di impresa.

Si ritiene di destinare fin da subito, a tale conto € 20.000,00 per servizi destinati alla realizzazione di percorsi guidati di risk asstment col sostegno di promoter.

Al conto 331029 – progetto internazionalizzazione, nei quali sono allocate le risorse destinati ai due nuovi progetti da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Si ritiene di destinare fin da subito, a tale conto l'importo di € 45.000,00 per contributo all'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività esterne previste dal suddetto progetto, coordinati dall'U.O. Promozione.

Le singole azioni ulteriori, per gli importi non specificamente destinati, saranno definite successivamente dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.3 comma 3 del citato D.P.R. 254.

### **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

Gli ammortamenti e accantonamenti previsti ammontano a complessivi € 4.700.000,00.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 350.000,00, come da tabella che segue:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
340000	Amm.to Software	-10.000,00
341000	Amm.to immobili	-300.000,00

341001	Amm.to Impianti speciali di comunicazione	-3.000,00
341002	Amm.to Impianti generici	-1.000,00
341013	Amm.to Arredi	-12.000,00
341017	Amm.to macchine apparecchiature e attrezzature varie	-8.000,00
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	-1.000,00
341021	Amm.to Macch. Ufficio Elettrom.Elettron. E calcolatori	-15.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>-350.000,00</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari a €4.350.000,00, ed è stato determinato applicando alla parte di diritto che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento alla media delle percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015, come sotto riportato:

	<b>diritto</b>	<b>sanzioni</b>	<b>interessi</b>
Percentuale media di mancata riscossione	90,89%	88,49%	90,71%

### **TOTALE ONERI CORRENTI**

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.200.000,00.

Particolarmente significativo è il confronto con i dati di consuntivo 2016, 2017 e 2018 e con la stima basata sul preconsuntivo 2019, riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
13.093.732,61	13.822.989,44	14.875.771,77	14.188.000,00	14.200.000,00

### **RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE**

Il risultato della gestione corrente è, dunque di - € 500.000,00.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

Il mastro si articola nei seguenti conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	1.000,00
350004	Interessi su prestiti al personale	35.000,00
350006	Proventi mobiliari	14.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>

### **GESTIONE STRAORDINARIA**

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 450.000,00, in quanto sono da considerarsi tra i proventi straordinari gli incassi derivanti da diritto annuale e sanzioni anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti.

### **AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

Da quanto detto, emerge una previsione di pareggio di bilancio.

### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

L'inclusione di un piano degli investimenti in un preventivo economico rappresenta una sorta di deviazione dello schema di preventivo approvato con il nuovo regolamento rispetto alle peculiarità di un preventivo economico, che per definizione non comprende aspetti di natura patrimoniale.

La ragione risiede nella necessità di verificare se per la copertura degli investimenti annuali occorre o meno far ricorso ad assunzioni di mutui o altre forme di indebitamento, ovvero a disinvestimenti, o, infine se la copertura degli oneri derivanti possa derivare esclusivamente dal ricorso all'avanzo economico di esercizio, ovvero al cd. attivo circolante.

L'ammontare complessivo del piano degli investimenti, pari a € 900.000,00, è coperto facendo ricorso all'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti, così come previsto dall'art. 7 del DPR 254 cit.

Il dettato regolamentare relativo all'articolo di cui sopra, così come affermato dal manuale operativo elaborato da Unioncamere, implica che le scelte riguardanti gli investimenti siano supportate da opportune valutazioni in merito alla capacità della Camera di garantire la copertura degli investimenti (nonché dell'eventuale disavanzo corrente previsto) tramite l'utilizzo di fonti interne (disinvestimenti o ricorso al cd. cash flow operativo) o ricorrendo alla stipula di mutui.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio di Caserta, l'analisi di solidità patrimoniale (che ha lo scopo di evidenziare, attraverso l'esame delle voci dello stato patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio della Camera) con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato, evidenzia un margine di struttura sufficiente a consentire la copertura tanto del disavanzo di esercizio previsto che del piano degli investimenti.

Il margine di struttura è un indice che consente di verificare la parte di avanzo patrimonializzato utilizzabile per investimenti e finanziamento di disavanzo d'esercizio.

Superato tale importo, ad investimenti e disavanzo potrà farsi fronte solo con ricorso a disinvestimenti (ossia dismissioni di attivo immobilizzato – immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali) o a fonti esterne (accensione di mutui).

Il margine di struttura è costituito dal patrimonio netto meno le immobilizzazioni.

Per la Camera di Commercio di Caserta tale margine per l'anno 2019 (ultimo bilancio di esercizio approvato) è pari a € 22.461.129,78, come si evince dalla seguente tabella:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.493.035,89</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>9.031.906,11</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>22.461.129,78</b>

Anche laddove si utilizzasse un criterio più restrittivo, non tenendo conto dei crediti, e considerando la sola liquidità immediata avremmo comunque un margine sufficiente, come è dimostrato dalla seguente tabella:

<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>22.461.129,78</b>
<b>CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>11.970.529,08</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA AL NETTO DEI CREDITI</b>	<b>10.490.600,70</b>

per cui, come evidenziato nel deliberato, si può provvedere alla copertura del piano degli investimenti, ricorrendo al patrimonio netto risultante da tale bilancio di esercizio al netto dell'attivo immobilizzato e delle altre voci dell'attivo ad eccezione delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 e delle immobilizzazioni finanziarie, valore che è già al di sotto del margine di struttura sopra evidenziato.

Il dato è confermato dal margine di struttura finanziaria a breve termine, che è costituito dall'attivo circolante meno il passivo a breve, margine pari a € 15.767.588,84.

<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>24.258.172,57</b>
<b>PASSIVO A BREVE</b>	<b>8.490.583,73</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE</b>	<b>15.767.588,84</b>

Le fonti di copertura sono evidenziate nel seguente prospetto:

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		<b>FONTI DI COPERTURA</b>	
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	Avanzo patrimonializzato	900.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	550.000,00	Disinvestimenti	
G) Immobilizzazioni Finanziarie	300.000,00	Mutui	
<b>Totale degli investimenti</b>	<b>900.000,00</b>	<b>Totale Fonti di Copertura</b>	<b>900.000,00</b>

Come detto, non vi è invece disavanzo corrente da finanziarie.

Per quanto riguarda le singole poste, le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 50.000,00 per software.

La quota destinata alle immobilizzazioni materiali, pari a complessivi €. 550.000,00, è distinta nei sotto elencati conti:

Conto	Descrizione Conto	preventivo 2021
111009	Manutenzione Straordinaria Immobili	150.000,00
111100	Impianti Generici	120.000,00
111114	Impianti speciali di comunicazione	40.000,00
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	20.000,00
111216	Macch apparecchi attrezzatura varia	30.000,00
111226	Tipografia- sist elettron di fotocoproduzione	5.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	90.000,00
111410	Arredi	90.000,00
111600	Biblioteca	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>550.000,00</b>

Infine, per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, per partecipazioni e quote sono stanziati complessivi € 300.000,00, destinati in parte al capitale sociale della costituenda società a seguito della trasformazione dell'Azienda speciale ASIPS, e, per l'altra parte, all'acquisto eventuale di partecipazioni con apposite delibere di Giunta, tenuto conto, peraltro del piano di razionalizzazione periodico, da approvare entro il 31 dicembre 2020, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art.20 D.lgs 175/16.

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)





ALL. A - PREVENTIVO							
(previsto dall' articolo 6 - comma 1)							
	Previsione Consuntivo al 31/12/2020	Preventivo anno corrente	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1) Diritto Annuale	10.500.000,00	10.500.000,00		10.500.000,00			10.500.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.900.000,00	2.900.000,00			2.900.000,00		2.900.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	130.000,00	200.000,00		30.000,00	20.000,00	150.000,00	200.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	50.000,00	80.000,00		14.000,00	66.000,00		80.000,00
5) Variazione delle rimanenze	20.000,00	20.000,00		20.000,00			20.000,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>13.600.000,00</b>	<b>13.700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.564.000,00</b>	<b>2.986.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>13.700.000,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6) Personale	(2.756.000,00)	(3.050.000,00)	(447.400,00)	(884.898,00)	(1.489.602,00)	(228.100,00)	(3.050.000,00)
7) Funzionamento	(3.200.000,00)	(3.550.000,00)	(725.358,50)	(1.137.599,00)	(1.546.292,50)	(140.750,00)	(3.550.000,00)
8) Interventi economici	(3.530.000,00)	(2.900.000,00)				(2.900.000,00)	(2.900.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.702.000,00)	(4.700.000,00)		(4.700.000,00)			(4.700.000,00)
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>(14.188.000,00)</b>	<b>(14.200.000,00)</b>	<b>(1.172.758,50)</b>	<b>(6.722.497,00)</b>	<b>(3.035.894,50)</b>	<b>(3.268.850,00)</b>	<b>(14.200.000,00)</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>(588.000,00)</b>	<b>(500.000,00)</b>	<b>(1.172.758,50)</b>	<b>3.841.503,00</b>	<b>(49.894,50)</b>	<b>(3.118.850,00)</b>	<b>(500.000,00)</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10) Proventi finanziari	260.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
11) Oneri finanziari							
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>260.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12) Proventi straordinari	450.000,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
13) Oneri straordinari	(100.000,00)	(100.000,00)		(100.000,00)			(100.000,00)
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>350.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
<i>Differenza rettifiche attività finanziaria</i>							
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>(1.172.758,50)</b>	<b>4.341.503,00</b>	<b>(49.894,50)</b>	<b>(3.118.850,00)</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
Totale Immobilizz. Immateriali	20.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	240.000,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
Totale Immob. Finanziarie	60.000,00	300.000,00	300.000,00				300.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>320.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>900.000,00</b>

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone



**BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Allegato 1 previsto dall'art.2 comma 3)**

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		<b>13.480.000,00</b>		<b>13.460.000,00</b>
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	<b>80.000,00</b>		<b>60.000,00</b>	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	50.000,00		40.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	30.000,00		20.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	<b>10.500.000,00</b>		<b>10.500.000,00</b>	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	<b>2.900.000,00</b>		<b>2.900.000,00</b>	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		<b>20.000,00</b>		<b>20.000,00</b>
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		<b>200.000,00</b>		<b>120.000,00</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	<b>200.000,00</b>		<b>120.000,00</b>	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>13.700.000,00</b>		<b>13.600.000,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		<b>-60.000,00</b>		<b>-64.000,00</b>
7) per servizi		<b>-4.749.670,00</b>		<b>-5.308.000,00</b>
a) erogazione di servizi istituzionali	<b>-2.900.000,00</b>		<b>-3.530.000,00</b>	
b) acquisizione di servizi	<b>-1.694.670,00</b>		<b>-1.642.000,00</b>	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	<b>-45.000,00</b>		<b>-25.000,00</b>	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	<b>-110.000,00</b>		<b>-111.000,00</b>	
8) per godimento beni di terzi		<b>-7.000,00</b>		<b>-7.000,00</b>
9) per il personale		<b>-3.173.330,00</b>		<b>-2.807.000,00</b>
a) salari e stipendi	<b>-2.270.330,00</b>		<b>-2.020.000,00</b>	
b) oneri sociali	<b>-570.000,00</b>		<b>-570.000,00</b>	
c) trattamento fine rapporto	<b>-140.000,00</b>		<b>-130.000,00</b>	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	<b>-193.000,00</b>		<b>-87.000,00</b>	
10) ammortamenti e svalutazioni		<b>-4.700.000,00</b>		<b>-4.702.000,00</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<b>-10.000,00</b>		<b>-5.000,00</b>	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<b>-340.000,00</b>		<b>-347.000,00</b>	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	<b>-4.350.000,00</b>		<b>-4.350.000,00</b>	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (previsto dall'art.1 comma 2)						
	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.480.000,00		13.480.000,00		13.480.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	80.000,00		80.000,00		80.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	10.500.000,00		10.500.000,00		10.500.000,00	
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.900.000,00		2.900.000,00		2.900.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		20.000,00		20.000,00		20.000,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		200.000,00		200.000,00		200.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	200.000,00		200.000,00		200.000,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>13.700.000,00</b>		<b>13.700.000,00</b>		<b>13.700.000,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-60.000,00		-60.000,00		-60.000,00
7) per servizi		-4.749.670,00		-4.749.670,00		-4.749.670,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.900.000,00		-2.900.000,00		-2.900.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.694.670,00		-1.694.670,00		-1.694.670,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-45.000,00		-45.000,00		-45.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-110.000,00		-110.000,00		-110.000,00	
8) per godimento beni di terzi		-7.000,00		-7.000,00		-7.000,00
9) per il personale		-3.173.330,00		-3.173.330,00		-3.173.330,00
a) salari e stipendi	-2.270.330,00		-2.270.330,00		-2.270.330,00	
b) oneri sociali	-570.000,00		-570.000,00		-570.000,00	
c) trattamento fine rapporto	-140.000,00		-140.000,00		-140.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-193.000,00		-193.000,00		-193.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.700.000,00		-4.700.000,00		-4.700.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-340.000,00		-340.000,00		-340.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.350.000,00		-4.350.000,00		-4.350.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.510.000,00		-1.510.000,00		-1.510.000,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-435.000,00		-435.000,00		-435.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.075.000,00		-1.075.000,00		-1.075.000,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-14.200.000,00</b>		<b>-14.200.000,00</b>		<b>-14.200.000,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-500.000,00</b>		<b>-500.000,00</b>		<b>-500.000,00</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		14.000,00		14.000,00		14.000,00
16) altri proventi finanziari		36.000,00		36.000,00		36.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	36.000,00		36.000,00		36.000,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		0,00		0,00		0,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						

c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>450.000,00</b>		<b>450.000,00</b>		<b>450.000,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	4.934.813,15
1200	Sanzioni diritto annuale	155.600,20
1300	Interessi moratori per diritto annuale	36.500,00
1400	Diritti di segreteria	2.321.199,21
1500	Sanzioni amministrative	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	31.163,58
2201	Proventi da verifiche metriche	20.000,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	28.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	19.882,42
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	10.229,52
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	39.917,83
4199	Sopravvenienze attive	6.477,73
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	2.928,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	44.499,73
4205	Proventi mobiliari	28.837,40
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	200,00
7350	Restituzione fondi economali	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	229,19
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	148.735,15
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.368.222,38

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

9.197.435,49

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	62.916,77
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.659,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	25.279,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.456,02
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.373,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	127,95
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	6.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.181,54
2104	Altri materiali di consumo	1.568,47
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	75,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.853,05
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	341,72
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	95,06
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.312,49
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.329,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.492,37
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	390,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	175.891,14
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	8.640,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	66.050,54
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	12.544,18
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	4.800,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	132.686,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	475.246,90

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	25.310,00
4201	Noleggi	889,07
4401	IRAP	26.090,79
4499	Altri tributi	106.345,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.604,52
5149	Altri beni materiali	10.375,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	60.000,00
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	7.422,75
7500	Altre operazioni finanziarie	8.702,25
<b>TOTALE</b>		<b>1.318.650,58</b>

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	335.950,40
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	56.849,44
1202	Ritenute erariali a carico del personale	134.821,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.765,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	57.324,51
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	999,95
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	32.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.450,79
2104	Altri materiali di consumo	1.568,48
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.933,07
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	341,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	95,06
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	417.407,53
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.329,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.432,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	212.812,99
4102	Restituzione diritti di segreteria	715,82
4201	Noleggi	889,02
4401	IRAP	26.090,81
4499	Altri tributi	106.345,84
4507	Commissioni e Comitati	33,49
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.557,56
7500	Altre operazioni finanziarie	10.178,84

**TOTALE**

1.487.494,28

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	294.301,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	49.743,29
1202	Ritenute erariali a carico del personale	117.968,67
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.795,08
1301	Contributi obbligatori per il personale	48.610,35
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	555,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	28.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.450,79
2104	Altri materiali di consumo	1.568,48
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	825,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.853,11
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	362,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	95,06
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	102.863,80
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.329,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.492,39
2126	Spese legali	2.986,76
2298	Altre spese per acquisto di servizi	175.891,14
4102	Restituzione diritti di segreteria	77,00
4201	Noleggi	889,02
4401	IRAP	26.090,81
4499	Altri tributi	106.345,84
4507	Commissioni e Comitati	292,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.487,86
7500	Altre operazioni finanziarie	13.087,50
<b>TOTALE</b>		<b>1.057.563,02</b>

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	21.022,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.553,09
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.426,34
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	485,37
1301	Contributi obbligatori per il personale	3.457,77
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	127,95
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.181,56
2104	Altri materiali di consumo	1.568,48
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	75,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.853,11
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	341,76
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.000,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	95,06
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.312,49
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.329,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.492,39
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	390,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	175.891,14
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	66.050,54
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	12.544,19
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	4.800,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	36.686,40
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	472.322,26
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	25.310,00
4201	Noleggi	889,02
4401	IRAP	26.090,81

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4499	Altri tributi	106.345,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	534,85
5149	Altri beni materiali	10.375,00
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni	7.422,75
7500	Altre operazioni finanziarie	3.469,90
<b>TOTALE</b>		<b>1.067.044,60</b>

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	105.511,78
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	17.765,46
1202	Ritenute erariali a carico del personale	42.131,67
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.426,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.528,42
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	19.716,90
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	615,54
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	800,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.302,28
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.925,87
2104	Altri materiali di consumo	26.330,51
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	35.375,47
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	320,42
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.370,01
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.697,45
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	170,54
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	31.000,00
2121	Spese postali e di recapito	2.051,00
2122	Assicurazioni	1.389,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	166.587,20
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.664,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.245,27
2126	Spese legali	51.398,95
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.061,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	187.945,57
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	134.864,00
4201	Noleggi	660,46
4401	IRAP	13.070,91

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4402	IRES	13.200,00
4499	Altri tributi	53.172,89
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.533,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	549,12
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	18.405,95
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	32.927,75
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	31.983,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.646,95
5149	Altri beni materiali	6.254,00
7500	Altre operazioni finanziarie	273.454,31
<b>TOTALE</b>		<b>1.348.556,06</b>

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali
<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	534.257,99
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/ comandato	2.542,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	39.084,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	122.346,69
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.453,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	39.860,22
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	421,25
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	149.736,40
1599	Altri oneri per il personale	7.270,94
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.148,94
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.028,31
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	930,90
2104	Altri materiali di consumo	3.076,05
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.644,15
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.090,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	982,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.356,88
2117	Utenze e canoni per altri servizi	408,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100.497,17
2121	Spese postali e di recapito	2.000,00
2122	Assicurazioni	19.241,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	92.630,43
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.089,57
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.311,16
2126	Spese legali	8.663,44
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	837,42
2298	Altre spese per acquisto di servizi	187.945,57
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	68.258,71
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	154.130,06
4101	Rimborso diritto annuale	14.122,02

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4102	Restituzione diritti di segreteria	48,80
4201	Noleggi	717,29
4401	IRAP	13.045,44
4499	Altri tributi	53.254,57
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.952,31
5102	Fabbricati	44.017,47
5103	Impianti e macchinari	43.092,50
5155	Acquisizione o realizzazione software	10.024,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	454.487,38
<b>TOTALE</b>		<b>2.263.506,92</b>

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	---------------------------

**TOTALE**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	---------------------------

**TOTALE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.416,35
1301	Contributi obbligatori per il personale	283.668,31
1599	Altri oneri per il personale	844,80
4201	Noleggi	931,52
4401	IRAP	22.357,69
5102	Fabbricati	9.565,04
5103	Impianti e macchinari	10.306,34
5104	Mobili e arredi	329,47
5149	Altri beni materiali	5.775,88
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.103,20
7500	Altre operazioni finanziarie	860.752,41
<b>TOTALE</b>		<b>1.225.051,01</b>

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	---------------------------

**TOTALE**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.318.650,58

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 1.487.494,28

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.057.563,02

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.067.044,60

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 1.348.556,06

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 2.263.506,92

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

1.225.051,01

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE****TOTALE GENERALE**

9.767.866,47



**Piano degli Indicatori e dei**  
**Risultati Attesi di Bilancio**  
**(PIRA)**  
**Anno 2021**

### **Introduzione**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, rubricato “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio** (di seguito **PIRA**).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, a base triennale, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il PIRA deve essere coerente con il Piano della Performance, riportandone il contenuto all’interno del medesimo, e della Relazione sulla Performance, facendo confluire il rapporto sui risultati e le cause degli eventuali scostamenti nella Relazione stessa.

### **Requisiti del PIRA**

Il D. Lgs. n. 91/2011 prevede che il PIRA illustri le principali finalità perseguite attraverso i programmi di spesa del bilancio in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, ovvero l’impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento.

Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione. Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) il triennio di riferimento o l’eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) l’ultimo valore effettivamente osservato dall’indicatore.

Il Piano individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall’amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultati disponibili.

### **Elementi del PIRA**

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2021**

Missione	011 – Competitività delle Imprese	012 – Regolazione dei Mercati	016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		033 – Fondi da ripartire	
	Programma						
	<i>005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	<i>004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	<i>005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	<i>002 – Indirizzo politico</i>	<i>004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	<i>001 – Fondi da assegnare</i>	<i>002 – Fondi da riserve speciali</i>
Obiettivi	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

PIRA 2021

<b>Missione</b>	011 – Competitività delle Imprese	
<b>Programma</b>	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l’assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

<b>Indicatore 1</b>	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	39,48%	40,00%	40,00%	40,00%

<b>Indicatore 2</b>	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2018	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	€ 36,80	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00

\*risultato atteso inferiore all’anno precedente in quanto il  
è stato l’ultimo anno del triennio 18-20 di utilizzo dell’incremento del 20%, nel corso del quale sono stati spesi anche i residui dell’esercizio precedente.

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	0,52%	0,45%	0,45%	0,45%

\*Alla luce del decreto del MISE n.93/17, recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti in servizio e la vigilanza degli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, il risultato atteso scaturisce da un prevedibile depauperamento del numero di verificazioni periodiche da eseguirsi fino a marzo 2019 e dall'altro lato dall'incremento delle attività di vigilanza e sicurezza sui giocattoli, materiali elettrici, tessili, calzaturieri e dispositivi DPI

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

<b>Indicatore 1</b>	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese						
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	43,23%	40,50%	40,00%	39,00%

<b>Indicatore 2</b>	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.						
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	6,60	5,50	5,00	4,50

## PIRA 2021

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	0,85 %	1,00%	1,00%	1,00%

PIRA 2021

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle U.U.LL.	Infocert; Movimprese	0,44%	0,70%	0,90%	1,00%

PIRA 2021

<b>Missione</b>	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
<b>Programma</b>	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	€ 247.295,50	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

PIRA 2021

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma</b>	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato anno 2019	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risultato atteso anno 2023
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-20,68	-20,68	-20,68	-20,68

\*obiettivo di mantenimento, in quanto l'ultimo valore osservato risulta già soddisfacente.

**IL SEGRETARIO**  
**Luigi Rao**  
firma digitale

**IL PRESIDENTE**  
**Tommaso De Simone**  
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Camera di Commercio  
Caserta

allegato n. 7 delibera Consiglio n. 10 del 18 dicembre 2020

## OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2021	2022	2023
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		0,00	0,00	0,00

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi		
		2021	2022	2023
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00

<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		0,00	0,00	0,00

<b>Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di</b>	<b>Oggetto dell'operazione</b>	<b>Importi complessivi</b>		
		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili		0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00





Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2022
Acquisti diretti di immobili		0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fon		0,00	0,00	0,00
Altre operazioni di acquisto (specificare)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Vendita immobili		0,00	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).		0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



Allegato G

**PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDA SPECIALE A.S.I.P.S. ANNO 2019(previsto dall'art. 67, comma 1)**

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							COSTI DI STRUTTURA	TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	INNE E RAFF. TO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	PROM. NE SVIL. ECONOMICO E ORG. NE SERVIZI ALLE IMPRESE	PARTICIP. NE BANDI NAZ. LI, REG. LI E COMUNITARI				
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>											
1) Proventi da servizi											
2) Altri proventi o rimborsi	€ 412.000,00	€ 364.790,00		€ 100.000,00	€ 211.441,00				€ 53.349,00	€ 364.790,00	
3) Contributi da organismi comunitari											
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 25.100,00	€ 100.000,00						€ 90.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00	
5) Altri contributi	€ 85.000,00	€ 85.000,00				€ 85.000,00				€ 85.000,00	
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 328.400,00	€ 400.000,00	€ 80.000,00	€ 320.000,00						€ 400.000,00	
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 850.500,00</b>	<b>€ 949.790,00</b>	€ 80.000,00	€ 420.000,00	€ 211.441,00	€ 85.000,00	€ 90.000,00	€ 63.349,00		<b>€ 949.790,00</b>	
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>											
6) Organi istituzionali	€ 16.000,00	€ 17.342,00							€ 17.342,00	€ 17.342,00	
7) Personale	€ 225.000,00	€ 230.219,00	€ 80.000,00	€ 83.435,51	€ 33.323,71	€ 18.184,66	€ 15.275,12		€ 21.467,00	€ 230.219,00	
8) Funzionamento	€ 45.000,00	€ 46.789,00		€ 14.064,49	€ 5.617,29	€ 3.065,34	€ 2.574,88		€ 24.540,00	€ 46.789,00	
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 24.100,00	€ 24.540,00								€ 24.540,00	
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 310.100,00</b>	<b>€ 318.890,00</b>	€ 80.000,00	€ 97.500,00	€ 38.941,00	€ 21.250,00	€ 17.850,00	€ 63.349,00		<b>€ 318.890,00</b>	
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>											
10) Spese per progetti e iniziative	€ 574.400,00	€ 630.900,00		€ 322.500,00	€ 172.500,00	€ 63.750,00	€ 72.150,00			€ 630.900,00	
<b>Totale (C)</b>	<b>€ 574.400,00</b>	<b>€ 630.900,00</b>	€ -	€ 322.500,00	€ 172.500,00	€ 63.750,00	€ 72.150,00	€ -		<b>€ 630.900,00</b>	

IL PRESIDENTE  
(Tommaso De Simone)

2



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2021**



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'AZIENDA SPECIALE ASIPS  
ANNO 2021**

**RICAVI**

**VOCI DI BILANCIO**

**IMPORTI**

A1) Proventi da servizi		
A2) Altri proventi e rimborsi	€	364.790,00
A3) Contributi da organismi comunitari		
A4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	100.000,00
A5) Altri contributi	€	85.000,00
A6) Contributi C.C.I.A.A.	€	400.000,00

**TOTALE RICAVI**

**€ 949.790,00**

**COSTI**

**VOCI DI BILANCIO**

**IMPORTI**

B6) Funzionamento Organi Statutari	€	17.342,00
B7a) Compenso direttore azienda	€	10.230,00
B7b) Emolumenti al personale assunto a tempo Indeterminato	€	154.163,00
B7c) Oneri sociali(I.N.P.S., Quas, Fondo Est, I.N.A.I.L.) personale a tempo indeterminato	€	46.239,00
B7d) Trattamento Fine Rapporto personale assunto a tempo Indeterminato	€	14.419,00
B7e) Altri costi del personale	€	5.168,00
B8a) Prestazioni di servizi	€	31.735,00
B8c) Oneri diversi di gestione	€	15.054,00
B9) Ammortamenti ed accantonamenti	€	24.540,00
C10) Spese Programmi e attività	€	630.900,00

**TOTALE COSTI**

**€ 949.790,00**

IL PRESIDENTE  
(Tommaso De Simone)

2



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**ENTRATE**



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO A2**

**ALTRI PROVENTI E RIMBORSI**

<b>Art. n. 1</b>	Ricavi da prestazioni rese a terzi	€	340.000,00
<b>Art. n. 2</b>	Utilizzo Fondo Acquisizioni Patrimoniali	€	24.540,00
<b>Art. n. 3</b>	Interessi attivi c/c bancario	€	250,00

**TOTALE INTERESSI ATTIVI** € **364.790,00**

**NOTE**

- Art. n. 1** Si prevede di incamerare entrate derivanti dall'affidamento da parte della CCIAA all'Azienda Speciale delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c) e Area 3.
- Art. n. 2** Tale voce include quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso.
- Art. n. 3** La previsione è stimata in relazione alle giacenze di banca prevista per il 2020.



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO A3-A4**

**CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI,  
REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI**

**Art. n. 1** Contributi regionali o da altri enti pubblici € 100.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI, REG.LI O  
DA ALTRI ENTI PUBBLICI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE  
AUTORITA'** € 100.000,00

**NOTE**

**Art. n. 1** Si prevede di incamerare contributi dalla partecipazione al bando per l'accesso al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 di cui alla scheda progetto Area 5, nonché contributi da altri organismi.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO A5**

**ALTRI CONTRIBUTI**

**Art. n. 1** Contributo CCIAA su risorse 20% € 85.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI CCIAA** € **85.000,00**

**NOTE**

**Art. n. 1** La CCIAA ha affidato all'Azienda Speciale parte delle attività programmate a valere sulle risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese € 85.000,00



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO A6**

**CONTRIBUTI CCIAA  
in conto esercizio**

**Art. n. 1** Contributo CCIAA € 400.000,00

**TOTALE CONTRIBUTI CCIAA**

**€ 400.000,00**

**NOTE**

**Art. n. 1** Come disposto dalla CCIAA di Caserta il contributo stanziato per l'anno 2020 è di € 400.000,00



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**SPESE**



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO B6**

**FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI**

Art. n. 1	Compensi Collegio dei revisori	€	15.300,00
Art. n. 2	Rimborsi spese revisori	€	1.000,00
Art. n. 3	Rimborsi spese consiglieri	€	1.000,00
Art. n. 4	Contributi Inail a carico Asips	€	42,00
<b>TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI</b>			<b>* € 17.342,00</b>

**NOTE**

- Art. n. 1** Il compenso dei Revisori è stato esposto secondo quanto stabilito con decreto Ministero Sviluppo Economico dell' 11/12/2019 - pubblicato sulla GU serie speciale del 5/2/2020.
- Art. n. 2** I rimborsi spese per i revisori sono stati calcolati tenendo conto della spesa sostenuta nell'annualità precedenti.
- Art. n. 3** Si prevedono rimborsi spese per i consiglieri dell'Azienda calcolati sulla base di un quinto del costo della benzina per chilometro.
- Art. n. 4** I contributi Inail sono stati stimati considerando i 2/3 a carico dell'Asips sui compensi dei revisori che vi sono assoggettati sulla base della normativa vigente in materia.



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7a**

**COSTO DELL'ORGANO DIRETTIVO  
A FONDO DIRIGENZIALE DELLA CCIAA**

Art. n. 1      **Compenso Direttore Azienda**      € 10.230,00

**TOTALE FUNZIONAMENTO ORGANI STATUTARI**      \* € 10.230,00

**NOTE**

Art. n. 1      Il Compenso del Direttore dell'Azienda, sulla base del proprio impegno e delle responsabilità per la funzione che riveste, è stato calcolato secondo le direttive del Ministero dell'Industria che, con circolare n. 3258/c del 31/10/1991, ha fissato per lo stesso un compenso parametrato a 50 ore mensili di impegno per la classe di bilancio dell'ASIPS. L'importo su indicato viene accreditato dall'Azienda al Fondo Dirigenziale della CCIAA.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**CAPITOLO DEL BILANCIO B7b**EMOLUMENTI AL PERSONALE  
ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO**PROSPETTO DI CALCOLO DELLE RETRIBUZIONI DALL'1/1/2021 AL 31/12/2021**

UNITA'	LIVELLO	PAGA BASE	CONTINGENZA	3° ELEMENTO	SUPERMINIMO	IND. CASSA	SCATTI ANZIANITA'	IND. FUNZ. E BILATERALITA'
1	quadro	€ 1.896,64	€ 540,37	€ 2,07	€ 302,85	€ 94,83	€ 126,68	€ 267,23
1	quadro	€ 1.896,64	€ 540,37	€ 2,07	€ 237,00	€ 94,83	€ 126,06	€ 267,23
1	1	€ 1.708,49	€ 537,52	€ 2,07		€ 85,42	€ 187,16	€ 5,98
1	3	€ 1.263,15	€ 527,90	€ 2,07		€ 63,16	€ 108,46	€ 4,81
<b>TOTALI</b>		<b>€ 6.764,92</b>	<b>€ 2.146,16</b>	<b>€ 8,28</b>	<b>€ 539,85</b>	<b>€ 338,25</b>	<b>€ 548,36</b>	<b>€ 545,25</b>

RETRIBUZIONI	Importi	mensilità*	totali
Paga base	€ 6.764,92	14	€ 94.709,00
Contingenza	€ 2.146,16	14	€ 30.046,00
Terzo elemento	€ 8,28	14	€ 116,00
Superminimo	€ 539,85	14	€ 7.558,00
Indennità di cassa 5%	€ 338,25	12	€ 4.059,00
Scatti di anzianità	€ 548,36	14	€ 7.677,00
Scatti di anzianità***	€ 25,46	1	€ 25,00
Indennità di funzione e bilateralità	€ 545,25	14	€ 7.634,00
Compensi per lavoro straordinario**			€ 2.338,97
<b>TOTALE RETRIBUZIONI LORDE</b>		<b>*</b>	<b>€ 154.163,00</b>

\*L'importo risulta essere stato stimato sulla base di quanto stabilito dal CCNL del commercio in materia di trattamento economico.

\*\*La quota di straordinario è stata calcolata, come per le altre annualità, considerando 200 ore per i soli dipendenti di III livello (Il limite massimo previsto dal CCNL è stato elevato attualmente a 250 ore annue).

\*\*\* Ulteriore scatto di anzianità dal 1/12/2021.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7c**

**ONERI SOCIALI  
CONTRIBUTI I.N.P.S E INAIL  
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

**Art. n. 1 - CONTRIBUTI INPS PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO** € 44.676,00

Contributi previdenziali a carico dell'ASIPS pari al 28,98%  
sugli emolumenti corrisposti

	imponibile	aliquota
€	154.163,00	28,98% (aliquota 38,17-9,19 quota a carico dipendente)

**Art. n. 2 - CONTRIBUTI QUAS** € 700,00

Contributo Quas a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti al Quadro

**Art. n. 3 - CONTRIBUTI FONDO EST** € 240,00

Contributo Fondo Est a carico dell'ASIPS sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti diversi dal Quadro

**Art. n. 4 - PREMIO I.N.A.I.L PERSONALE TEMPO INDETERMINATO** € 623,00

Contributi I.N.A.I.L. pari al 6 per mille sugli  
emolumenti corrisposti + 1 % sul premio

	imponibile	4x1000	1% sul premio
€	154.163,00	€ 616,65	€ 6,17

**TOTALE ONERI SOCIALI** € **46.239,00**

**NOTE**

**Art. n.1-4** Gli importi dei contributi INPS, QUAS, Fondo Est e INAIL sono stati stimati sulla base della normativa vigente in materia contributiva.  
Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7d**

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO  
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Art. n. 1 - ACCANTONAMENTO TFR PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO € 14.419,00  
retribuzioni lorde div. 13.5

	imponibile	Calcolo	tfr maturato
€	154.163,00	13,50	€ 11.419,00
rivalutazione TFR*			€ 3.000,00 *

**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 14.419,00**

**NOTE**

Art. n. 1 - L'importo è stato stimato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Trattamento di Fine Rapporto.

Si allega al presente bilancio il prospetto di calcolo della base imponibile

\* la rivalutazione del F.do è stimata sulla base dei coefficienti delle precedenti annualità.





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO B7e**

**ALTRI COSTI DEL PERSONALE**

<b>STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>		<b>totali</b>
Visite mediche dipendenti	€	100,00
Trasferte	€	500,00
<b>TOTALE STRAORDINARI, MISSIONI E ALTRI COSTI</b>		<b>€ 600,00</b>
<b>FRINGE BENEFITS</b>		<b>totali</b>
Indennità di mensa calcolata presumendo l'utilizzo di 20 buoni mensa al mese da Euro 7,00 per ogni dipendente e un assenza annua di 30gg a dipendente: 4 dipendenti x 200 gg x 5,71		
	€	4.568,00
<b>TOTALE FRINGE BENEFITS</b>		<b>€ 4.568,00</b>
<b>TOTALE ALTRI COSTI DEL PERSONALE</b>		<b>€ 5.168,00</b>

**NOTE**



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**PROSPETTO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE  
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Importo unitario buono pasto	€	7,00
Quota fringe benefits esente fiscalmente	€	7,00
<b>Differenza tassabile</b>	€	-
giorni presunti di maturazione del buono	220 x 4 unità	880
<b>Totale quota fringe benefits fiscalmente tassabile</b>	€	-

**COSTI DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

retribuzioni lorde	€	154.163,00
buoni pasto tassabili	€	-
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>	€	<b>154.163,00</b>
		*28,98 a carico asips quota inps
	€	44.676,44



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a**

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Art. n. 1	Spese telefoniche fisse	€	1.200,00
Art. n. 2	Spese di pulizia, energia, acqua,	€	13.940,00
Art. n. 3	Assistenza software al programma di contabilità	€	1.500,00
Art. n. 4	Spese per rinnovo della certificazione di qualità	€	1.800,00
Art. n. 5	Responsabile RSPP	€	1.200,00
Art. n. 6	OIV	€	3.240,00
Art. n. 7	Collegamenti internet e servizio pubblicamere	€	1.242,00
Art. n. 8	Spese di manutenzione e riparazione	€	500,00
Art. n. 9	Oneri bancari per tenuta c/c	€	600,00
Art. n. 10	Spese postali	€	63,00

**TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI € 25.285,00**

**NOTE**

**Art. 1-9** Gli importi sono stimati sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

**Art. 2** La posta contabile per le utenze varie risulta essere iscritta in tale capitolo di spesa atteso la necessità di provvedere alla copertura dei costi sostenuti dalla CCIAA.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8a**

**SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI  
(CONSULENZE GENERALI DI  
ORGANIZZAZIONE)**

<b>Art. n. 1</b>	<b>Consulenza contabile Asips</b>	€	6.000,00
<b>Art. n. 2</b>	<b>Visto di conformità dichiarazione Redditi</b>	€	450,00
<b>TOTALE COSTO CONSULENZE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE</b>		€	<b>6.450,00</b>

**NOTE**

**Art. n. 1** Si prevede la consulenza per l'assistenza contabile come da contratto in essere.





**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**CAPITOLO DEL BILANCIO B8c**

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE  
(IRAP- IRES -TARI -Diritto Annuale)**

Art. n. 1	I.R.A.P.	€	7.936,00
Art. n. 2	IRES	€	3.000,00
Art. n. 3	TARI	€	3.100,00
Art. n. 4	Diritto annuale camerale	€	18,00
<b>TOTALE IRAP</b>		<b>€</b>	<b>14.054,00</b>

**NOTE**

<b>Art. n. 1</b>	Previsione anno 2021 a+b+c In considerazione dell'aliquota stabilita per il 2019, nel presente preventivo si è ipotizzato un accantonamento Irap al 4,97%.		
	a) IRAP (4,97%) SU PROGETTI	€	150,00
	L'importo è stato stimato sulla base delle collaborazioni occasionali e a progetto che si presume di instaurare nel 2020 per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché del costo sostenuto nelle annualità precedenti.		
	b) IRAP (4,97%) SU ORGANI ISTITUZIONALI	€	522,00
	L'importo è calcolato sui compensi agli organi istituzionali che si presume di corrispondere nel 2020.		
	c) IRAP (4,97%) SU STIPENDI AI DIPENDENTI	€	7.264,00
	L'importo dell'Irap è stato stimato sulla base della normativa vigente in materia contributiva.		





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO C10**

**SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'**

**ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CAMERALE**

**AREA DI INTERVENTO:**

<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE</b>	€	240.000,00 *
<b>ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE</b>	€	-
<b>PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	€	63.750,00 **

**TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU CONTRIBUTO CCIAA** € **303.750,00** \*\*\*

**NOTE**

\*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A6 art. 1 delle Entrate)

\*\*I costi inerenti tali iniziative sono coperti da contributo camerale(voce A5 art. 1 delle Entrate)

\*\*\*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

**CAPITOLO DEL BILANCIO C10**

**SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA'**

**ATTIVITA' DA TERZI**

**AREA DI INTERVENTO:**

<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**</b>	€	82.500,00
<b>INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE</b>	€	172.500,00
<b>PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI E COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'***</b>	€	72.150,00

**TOTALE SPESE PROGRAMMI E ATTIVITA' SU COMMESSA** € **327.150,00**\*

**NOTE**

\*I costi indicati nella presente Voce di bilancio sono pari al totale preventivato dei costi diretti al netto delle spese per il personale e delle altre spese che verranno imputate, nel quadro programmatico delle risorse, alle iniziative e che sono già contemplate nelle altre voci di costo.

\*\*I costi relativi a tali iniziative sono coperti dai proventi derivanti dalla CCIAA in quanto attività da svolgere su delega della stessa(voce A2 art. 1 dei Ricavi).

\*\*\* Tale voce di spesa è relativa al costo per l'espletamento di attività relative alla partecipazione a Bandi.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

## **RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2021**

L'Asips, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, allo scopo di sostenere lo sviluppo dell'economia locale, soprattutto in considerazione dell'impatto che la pandemia da coronavirus ha avuto sul nostro territorio, anche per il 2021 vuole affermare la mission affidatale dalla Camera di Commercio di garantire la crescita, non solo economica ma anche culturale e formativa, delle imprese casertane e, più in generale, dei settori e categorie economiche per le quali si rilevi tale esigenza.

L'Azienda Speciale nello strutturare il proprio piano di interventi si è attenuta alle linee programmatiche fissate dal Consiglio camerale, come disposto dal DPR 254/2005, nonché alla considerazione che la Giunta, con provvedimento 62/2020, ha deliberato la trasformazione dell'attuale azienda speciale in un nuovo soggetto giuridico a capitale interamente pubblico.

Ne consegue che il piano di interventi ricalca l'impianto operativo dell'anno passato consolidando il ruolo dell'Azienda nelle sue attività di service al sistema camerale – Certificazione Digitale, Mediaconciliazione, Innovazione e Internazionalizzazione – e di sostegno alla conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali.

Nel confermare che la redazione del bilancio è formulata in ottemperanza del disposto dell'art. 67 D.P.R. 254/05, si illustrano, in dettaglio, le aree di intervento all'interno delle quali trovano collocazione i singoli piani progettuali:

### **1) AREA DI INTERVENTO: ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE**

L'Azienda Speciale, quale organismo strumentale della Camera di Commercio di Caserta, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.

La ormai consolidata attività di rilascio delle CNS, affidata all'Asips dal febbraio del 2016, è stata integrata, a far data da gennaio 2018, con la gestione degli adempimenti connessi alla segreteria dell'Organismo di Media Conciliazione (Schema 1a).

### **2) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE**

L'Azienda Speciale, negli anni, ha consolidato il suo ruolo di strumento operativo della Camera di Commercio attraverso il quale essa *"promuove, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali"*.

A tal fine, intende sostenere ed accompagnare le imprese in percorsi promozionali "di nicchia", in cui protagonisti assoluti sono le peculiarità e le specificità proprie del territorio casertano, concentrando gli sforzi per adeguare, alle mutate esigenze, il sostegno da fornire alle aziende inevitabilmente colpite dalla crisi pandemica da covid-19.

In tale ottica imprescindibile, per una corretta e più efficace programmazione, il confronto con i Consorzi di Tutela e con le Associazioni di categoria in ragione della loro conoscenza dei bisogni e delle urgenze delle aziende. (schema 2a)

Nel corso di questi anni l'Enoteca provinciale è divenuta, non solo vetrina per i produttori vitivinicoli della provincia, bensì contenitore complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale.



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

L'ondata pandemica da Covid 19 ha, inevitabilmente, alterato ritmi e consuetudini impattando su luoghi di "incontro" – istituzionali e non – quali l'Enoteca provinciale.

Difatti, la programmazione 2021 vedrà l'Azienda Speciale impegnata nello sforzo di supportare le aziende nel percorso di cambiamento richiesto dalle mutate esigenze mettendo a disposizione gli spazi dell'Enoteca per una promozione "virtuale" delle produzioni vitivinicole del territorio mediante "digital tasting", video-degustazioni guidate in streaming, ecc. , senza dimenticare che l'Enoteca Provinciale offre, in ogni caso, spazi in grado di strutturare, in piena sicurezza e nel rispetto del distanziamento e di ogni altra disposizione normativa in materia di contenimento da pandemia, anche una serie di attività che non possono prescindere dal "relazionale". (scheda 2b). Inoltre, l'Azienda Speciale, in ragione della sua consolidata esperienza in materia, prevede di candidarsi ad assumere il ruolo di interlocutore privilegiato per ogni tipologia di manifestazione e/o di intervento promozionale in cui obiettivo primario sia quello di rafforzare sempre di più l'immagine delle produzioni presso i consumatori intermedi e finali, supportando soprattutto le piccole e medie imprese nella fase di cambiamento che stiamo vivendo atteso che una fiera digitale comporta non solo un rinnovamento nel linguaggio, che deve essere "smart", coinvolgente, efficace ma anche una strutturazione dello spazio su piattaforma con attività preparatorie e delicate per un giusto e corretto coinvolgimento di buyer e visitatori (scheda 3c).

### ***3) AREA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE***

La crisi ha forzato sia il ritmo che la portata dell'innovazione mettendo in luce come il digitale possa veramente essere una leva per creare valore e la discriminante nel medio termine sarà quanto le aziende sapranno cogliere questa sfida trasformandola in un'opportunità per evolvere e cambiare.

In tale ottica, l'Asips intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a favorire la competitività delle imprese attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali allo scopo di coniugare innovazione e territorio.

In particolare, tra le possibili attività da implementare vi è, sicuramente, il sostegno allo sviluppo dell'e-commerce che sta assumendo un ruolo indispensabile per la ripresa del commercio e dei consumi, certificato dai continui investimenti in atto per potenziare il canale digitale o per favorire modalità di vendita fondate sull'integrazione tra esperienze online e offline.

Inoltre, sono previste iniziative a sostegno della nascita di start up al fine di supportare le competenze e la creatività dei professionisti e degli imprenditori del territorio che saranno il motore della ripartenza del nostro Paese.

Infine, per il sostegno alla competitività delle imprese, con l'intento di coniugare innovazione e territorio, attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali, intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a sviluppare la competitività delle imprese, anche attraverso il collaudato strumento dei voucher.(scheda 3a).

### ***4) AREA DI INTERVENTO: PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE***

La Camera di Commercio ha confermato, tra i progetti triennali da realizzare con le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese, il progetto Punto Impresa Digitale "PID" e il progetto Internazionalizzazione.

Il programma di attività per il prossimo anno, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, mirano a supportare il sistema delle imprese nella difficile fase della ripartenza e del post-emergenza, con interventi di accompagnamento capaci di affiancare il sistema produttivo nel ritrovare un nuovo equilibrio e una rinnovata stabilità. (scheda 4)



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**5) AREA DI INTERVENTO: PARTECIPAZIONE A BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'**

L'Azienda Speciale, come da disposto statuto, si propone quale organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali in programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e/o privati.

Nello specifico, per l'anno 2021, l'Asips sarà ancora impegnata in azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato, quali il Programma Su.Pr.Eme. Italia ideato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sempre allo scopo di reperire risorse esterne, l'Azienda, in ATS con associazioni del territorio, ha presentato la candidatura al bando regionale relativo alle "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020 ASSE III – OBIETTIVO SPECIFICO 14".

L'Asips, inoltre, continuerà a monitorare scadenze di avvisi e bandi nella prospettiva possibilità di costruire un partenariato qualificato e redigere un progetto di valore nel rispetto delle inderogabili scadenze previste dagli avvisi. (Scheda 5a)

Le iniziative ammesse a contributo, nonché quelle previste su commessa di terzi, sono state dettagliate nelle relative schede progetto, allegate alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"). Dalla tabella riepilogativa delle iniziative previste è possibile avere una visione di sintesi dettagliata e precisa dell'imputazione dei costi per l'attuazione del piano di attività programmate.

Per quanto attiene, poi, alle singole voci di bilancio, si rinvia al prospetto analitico, allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato "B").

È opportuno, invece, una più dettagliata analisi della voce "costi di struttura", atteso che l'art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", realizzata secondo l'ausilio delle tabelle di dettaglio sotto riportate.

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>IMPORTO</b>
Organi istituzionali	€ 17.342,00
Personale	€ 230.219,00
Funzionamento	€ 46.789,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 24.540,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 318.890,00</b>

Tali costi, come chiarito dalla circolare del MISE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti per la realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che da previsione sono pari ad € 63.349,00.

Proprio per evidenziare quanto sopra esposto, nello schema di bilancio ministeriale è stata inserita una colonna, denominata "Costi di Struttura", che evidenzia gli oneri relativi al solo funzionamento dell'azienda e non connessi alle attività progettuali, ciò al fine di parametrare tali oneri alle "risorse proprie" e misurare, conseguentemente, la capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

**ASIPS****AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

La parte dei costi di struttura che residua è imputata alle seguenti aree di attività, caratterizzate da contenuti e finalità unitarie, nel quadro di destinazione programmatica delle risorse:

- Attività di service al sistema camerale;
- promozione economica e valorizzazione;
- innovazione e rafforzamento sistema produttivo locale;
- promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese;
- partecipazione bandi nazionali, regionali, comunitari e/o in associazione con altre autorità.

Dalla seguente tabella appare evidente come i costi di struttura siano totalmente coperti dalle entrate ed emerge la ripartizione degli stessi tra le iniziative nel quadro programmatico delle risorse individuate.

<b>AREA DI INTERVENTO</b>	<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>ENTRATE A COPERTURA DEI COSTI DI STRUTTURA</b>
ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE	€ 80.000,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE	€ 27.500,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 80.000,00	Contributo CCIAA
INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	€ 57.500,00	Altri proventi o rimborsi
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	€ 21.250,00	Altri Contributi
PARTECIPAZIONE BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI	€ 27.850,00	Contributi da organismi comunitari, regionali e altri
COSTI DI STRUTTURA	€ 250,00	Altri proventi o rimborsi
	€ 24.540,00	Fondo Acquisizioni Patrimoniali
<b>TOTALE</b>	<b>€ 318.890,00</b>	

Ai fini dell'imputazione delle spese di funzionamento alle singole attività programmate, si è ipotizzata una incidenza media del 25% sulle iniziative a contributo.

Per quelle da attuare per conto terzi, invece, l'incidenza naturalmente varia, a seconda dell'attività da svolgere e dell'ammontare dei costi diretti che si prevedono di dover sostenere per le singole attività.

Inoltre, per quanto attiene alle risultanze del preconsuntivo 2020, considerati gli effetti della pandemia che hanno avuto impatto anche sull'Asips portando alla revoca di alcuni affidamenti camerale quali quelli relativi al Vinitaly e a Merano Winefestival nonché alla mancata attivazione di altre iniziative/manifestazioni ricadenti nel divieto di assembramento, si ipotizza di chiudere l'esercizio con un disavanzo di bilancio di € 34.000,00.

Caserta, 17/12/2020

IL PRESIDENTE  
(Tommaso De Simone)



ASIPI  
AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

AREE DI INTERVENTO		BUDGET PREVISTO	CONTRIBUTO CCIAA	PROVENTI DA TERZI	COSTI DIRETTI DELL'INIZIATIVA	COSTI DI STRUTTURA
<b>AREA 1</b>	<b>ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE</b>	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00
1.a	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale	€ 80.000,00	€ 80.000,00			€ 80.000,00
<b>AREA 2</b>	<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE</b>	€ 430.000,00	€ 320.000,00	€ 110.000,00	€ 322.500,00	€ 107.500,00
2.a	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e di promozione dei prodotti tipici	€ 120.000,00	€ 120.000,00		€ 90.000,00	€ 30.000,00
2.b	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 150.000,00	€ 50.000,00
2.c	Attività di Supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese	€ 110.000,00		€ 110.000,00	€ 82.500,00	€ 27.500,00
<b>AREA 3</b>	<b>INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE</b>	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 172.500,00	€ 57.500,00
3.a	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale	€ 230.000,00		€ 230.000,00	€ 172.500,00	€ 57.500,00
<b>AREA 4</b>	<b>PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE</b>	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 63.750,00	€ 21.250,00
4.a	Punto Impresa Digitale	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 30.000,00	€ 10.000,00
4.b	Progetto Internazionalizzazione	€ 45.000,00	€ 45.000,00		€ 33.750,00	€ 11.250,00
<b>AREA 5</b>	<b>PARTECIPAZIONE A BANDI NAZ.LI, REG.LI, COMUNITARI E/O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE AUTORITA'</b>	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 72.150,00	€ 27.850,00
5.a	Ammissione a finanziamenti	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 72.150,00	€ 27.850,00
<b>TOTALI</b>		€ 925.000,00	€ 485.000,00	€ 440.000,00	€ 630.900,00	€ 294.100,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	ATTIVITÀ DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE
	1a)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Attività di supporto all'erogazione dei servizi del sistema camerale
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Asips, in quanto organismo strumentale della Camera, opera per il perseguimento di scopi riconducibili alle finalità istituzionali della CCIAA, erogando servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgendo anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.</p> <p>Per il perseguimento di tali finalità statutarie, l'Asips, dal febbraio 2016, opera a supporto dell'Area anagrafico-certificativa, nell'intento, soprattutto, di decongestionarne i carichi di lavoro migliorando, in tal modo, i tempi di risposta all'utenza. Senza tralasciare, poi, la considerazione per cui l'impegno dell'Azienda, a sostegno delle attività proprie dell'ente camerale consentirebbe di liberare risorse umane da indirizzare su altre attività della Camera di Commercio a cominciare, naturalmente, dal Registro Imprese, la cui tenuta rappresenta la principale funzione degli enti camerali.</p> <p>Inoltre, la strutturazione degli sportelli aperti al pubblico con fasce orarie più ampie ha consentito di ottimizzare i tempi di risposta all'utenza con numeri che registrano crescite di anno in anno.</p> <p>L'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha reso l'utilizzo della firma digitale elemento imprescindibile e trasversale a qualunque tipo di attività, ha portato, anche in pieno lockdown, l'ASIPS a rispondere, in maniera puntuale, ad ogni richiesta arrivando a gestire anche 25/30 utenze giornaliere.</p> <p>Analoga capacità di risposta è stata fornita anche nella gestione della Segreteria dell'Organismo di Mediaconciliazione, che l'ASIPS gestisce dal 2018. Difatti, dopo una prima battuta d'arresto nel mese di marzo, l'ente camerale, attraverso la propria Azienda Speciale, ha strutturato una piattaforma atta a consentire il normale svolgimento delle procedure di Mediaconciliazione, che sono riprese con numeri implementati proprio in ragione della possibilità di dare compimento alle mediazioni in tempi ancor più rapidi ed immediati.</p> <p>L'anno 2021 vedrà ancora l'azienda Speciale impegnata in tale attività di supporto con il coordinamento e la supervisione dei competenti uffici camerali</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Camera di Commercio
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Erogazione servizi anagrafica digitale</li><li>• Segreteria sportello mediaconciliazione<ul style="list-style-type: none"><li>• Erogazione dei servizi</li><li>• Analisi del feed-back</li><li>• Rendicontazione</li></ul></li></ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - Dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 80.000,00



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Agrisviluppo

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2a)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale, negli anni, ha consolidato il suo ruolo di strumento operativo della Camera di Commercio attraverso il quale essa "promuove, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali".</p> <p>La crisi pandemica da Covid 19 ha, inevitabilmente, "distorto", compresso, modificato il modo di fare comunicazione e promozione ma la capacità dell'ente camerale, e dell'Azienda Speciale con esso, è stata quella di concentrare gli sforzi per adeguare, alle mutate esigenze, il sostegno da fornire alle aziende.</p> <p>Pertanto, nel delineare le azioni che interesseranno il quadro degli interventi per l'anno 2021, non si può prescindere da un cambiamento strategico, dalla considerazione che la crisi economica determina un abbassamento del reddito e, a subirne maggiormente le conseguenze, sono proprio le piccole aziende che creano prodotti di nicchia e le cosiddette eccellenze del territorio, articoli in gran parte fuoriusciti dal paniere d'acquisto di molti consumatori.</p> <p>La volontà è, quindi, quella di sostenere e promuovere, ora più che mai, il consumo dei prodotti enogastronomici della filiera agroalimentare casertana assecondando e sostenendo le iniziative e le intuizioni delle aziende che, in tempi di distanza sociale, cavalcando l'onda della rivoluzione digitale, "inventano" cene virtuali, degustazioni on line.</p> <p>Tale è l'idea attuata anche da fiera Verona, per il Vinitaly, con l'#ilNostroVinitalyaCasaTua, da Gourmet's International, con il Merano WineFestivalDigital.</p> <p>Insomma, cambiano le metodologie, variano le dinamiche ma inalterata, anche nella delineazione del bilancio 2021, rimane la volontà di sostenere ed accompagnare le imprese in percorsi promozionali "di nicchia", in cui protagonisti assoluti sono le peculiarità e le specificità proprie del territorio casertano.</p> <p>Imprescindibile, per una corretta e più efficace programmazione, il confronto con i Consorzi di Tutela e con le Associazioni di categoria in ragione della loro conoscenza dei bisogni e delle urgenze delle aziende.</p> <p>Il sostegno alle imprese, che connota le azioni dell'Azienda, si concretizzerà, inoltre, nel supporto fornito alle nuove realtà imprenditoriali attraverso lo strumento della cooperazione, in considerazione del loro potere aggregante in grado di abbattere i costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategie di valorizzazione e di commercializzazione dei propri beni</p>	

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Camera di Commercio, Consorzi, Associazioni di categoria
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione e organizzazione delle iniziative <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei partners e dei prodotti <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione dei servizi</li> <li>• Analisi del feed-back</li> <li>• Rendicontazione</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - Dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 120.000,00





ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	2b)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio di Caserta, attuando quanto deliberato dalla Regione Campania con DGR 912 del 17/12/2010, in relazione alla creazione di enoteche provinciali dislocate sul territorio campano, ha istituito, nel maggio 2016, l'“Enoteca provinciale” di Caserta. Nel corso di questi anni l'Enoteca provinciale è divenuta, non solo vetrina per i produttori vitivinicoli della provincia, bensì contenitore complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale.</p> <p>L'ondata pandemica da Covid 19 ha, inevitabilmente, alterato ritmi e consuetudini impattando su luoghi di “incontro” – istituzionali e non – quali l'“enoteca provinciale”.</p> <p>La programmazione del 2021 negli spazi dell'“enoteca” prende spunto da una domanda cruciale: può un'esperienza come quella del vino, «il canto della terra al cielo», come la definiva Veronelli, diventare virtuale? Ebbene sì, a giudicare dalla velocità con cui il settore sta cambiando, con la strutturazione di mezzi nuovi: degustazioni sul web, web seminar interattivi (webinar) e incremento dell'e-commerce con vendite affidate all'home delivery.</p> <p>Lo sforzo che l'ASIPS intende attuare con la strutturazione di tale area di intervento è quello di “seguire” e supportare le aziende in questo percorso di cambiamento mettendo a disposizione gli spazi dell'“enoteca” per</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ relizzare “<b>digital tasting</b>” e recuperare, in tal modo, il mancato incontro con i buyer internazionali e i propri distributori con B2B virtuali che prevedono l'invio di campioni e l'accompagnamento, da remoto, dei sommelier</li><li>✓ strutturare video-degustazioni guidate in streaming, pillole in video di pochi minuti che possano costituire veri e propri educational periodici in cui si parla di vitigni, di produzioni di eccellenza, di storia ed abbinamenti per avvicinare i consumatori in questo momento in cui non c'è l'incontro diretto</li><li>✓ creare specifiche piattaforme per organizzazione eventi legati alle eccellenze dell'agroalimentare ed artigianali online con story telling in grado di comunicare emozioni e contenuti</li></ul> <p>Al di là delle possibilità che il “virtuale” consente, non bisogna dimenticare che l'Enoteca Provinciale offre, in ogni caso, spazi in grado di strutturare, in piena sicurezza e nel rispetto del distanziamento e di ogni altra disposizione normativa in materia di contenimento da pandemia, anche una serie di attività che non possono prescindere dal “relazionale”, momenti di integrazione sociale ed interculturale che possono costituire una valida alternativa alla comunicazione mediata.</p> <p>Pertanto l'Enoteca continuerà ad essere “contenitore”, spazio multiforme in cui nuove e mutate tipologie di intrattenimento, promozione ed incontri potranno realizzarsi, di concerto con le aziende, innanzitutto, vere protagoniste, con i Consorzi di tutela, con partner istituzionali e non accomunati da una corrispondenza di visioni ed obiettivi</p>	

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Consorzi di tutela, Direzione delle Reggia, Soprintendenza, Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, EPT, Associazioni di categoria, Imprese del settore enogastronomico ed artigianale della provincia di Caserta
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione ed individuazione eventi</li> <li>• Individuazione corrette strumentazioni eventi on line <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi feed back</li> <li>• Rendicontazione</li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - Dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 200.000,00





<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE
	Area 2c)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Attività di supporto al sistema camerale nelle azioni di promozione delle imprese
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>	
<p>Le linee di azione comprese in tale scheda progetto riflettono come la “riforma” delle Camere di Commercio, arrivata ad una sua più precisa definizione, renda la missione dell’Azienda Speciale rafforzata in quanto profondamente coerente con quanto indicato dal decreto, laddove è espressamente previsto che “...le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie...”</p> <p>In tal senso, infatti, l’ASIPS, si conferma strumento reale di sviluppo di tali funzioni, con riferimento, non solo ai macro temi della formazione, dello sviluppo della digitalizzazione delle imprese, dell’autoimprenditorialità ma anche e, soprattutto, a sostegno della promozione del territorio.</p> <p>Interventi che saranno strutturati sulla scorta dei cambiamenti imposti dall’emergenza epidemiologica. Gli interventi a sostegno del territorio sono stati, nel corso degli anni, supportati dalle partecipazioni a fiere di settore con numeri che, dati diffusi dall’Aefi (l’Associazione Esposizioni e Fiere Italiane), ogni anno erano in grado di coinvolgere 200 mila espositori, 20 milioni di visitatori, generando affari per 60 miliardi di euro e dando origine al 50% delle esportazioni delle imprese che vi partecipavano.</p> <p>La volontà dell’ente camerale, e dell’Azienda Speciale con esso, sarà quello di supportare, adesso più che mai, le imprese in questo percorso di cambiamento, nel trasferimento “on line” di eventi già testati da Verona Fiere, da Fiera Roma, da Macfrut Cesena; appuntamenti che non sono stati solo vetrine ma fiere virtuali con espositori reali in stand merceologici, incontri con buyer, forum con numeri rassicuranti rispetto alle aspettative, che hanno registrato una presenza straniera del 40% facilitata dall’assenza di spostamenti.</p> <p>Lo sforzo più grande, la sfida reale sarà, però, quella di supportare le piccole e medie imprese in tale fase di cambiamento atteso che una fiera digitale comporta non solo un rinnovamento nel linguaggio, che deve essere “smart”, coinvolgente, efficace ma anche una strutturazione dello spazio su piattaforma con attività preparatorie e delicate per un giusto e corretto coinvolgimento di buyer e visitatori.</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, Associazioni di Categoria, Consorzi di Tutela, Enti fiere
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione del Service da Parte della CCIAA</li> <li>• Progettazione – anche digitale - dell’evento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione dei partners</li> <li>• Organizzazione logistica</li> <li>• Analisi del feed-back</li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 110.000,00

<b>AREA INTERVENTO</b>	INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE
	3a)
<b>NOME INTERVENTO</b>	Progetti di innovazione e rafforzamento del sistema produttivo locale
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>È un dato di fatto che il Coronavirus ha avuto un impatto profondo su molte aziende, in alcuni casi devastante.</p> <p>L'esplosione del Covid e il conseguente lockdown hanno portato le piccole e medie imprese italiane ad accelerare un cambiamento che finora avevano affrontato solo in parte. La paura di una crisi che per molte di esse potrebbe essere fatale ha spinto diverse pmi a sfruttare tutte le possibilità offerte dal digitale per riuscire a sopravvivere. Vendite online, servizi di delivery, social media, pagamenti digitali: se durante il lockdown sono stati l'unico modo per andare avanti, anche ora, nella lunga fase di convivenza con il virus, continuano a essere fondamentali.</p> <p>Tutti hanno fatto passi avanti nella digitalizzazione.</p> <p>La crisi ha forzato sia il ritmo che la portata dell'innovazione mettendo in luce come il digitale possa veramente essere una leva per creare valore e la discriminante nel medio termine sarà quanto le aziende sapranno cogliere questa sfida trasformandola in un'opportunità per evolvere e cambiare.</p> <p>In particolare, ciò che deve cambiare sono gli strumenti, che devono essere conformi alle rinnovate necessità dei clienti e a un mercato che non è lo stesso di qualche mese fa, un mercato che cambierà ancora e che avrà bisogno di aziende che sappiano adattarsi rapidamente ai mutati contesti</p> <p>In tale ottica, l'Asips intende proporsi come attuatore di un programma finalizzato a favorire la competitività delle imprese attraverso un sostegno concreto allo sviluppo delle realtà produttive locali allo scopo di coniugare innovazione e territorio.</p> <p>In particolare, tra le possibili attività da implementare vi è, sicuramente, il sostegno allo sviluppo dell'e-commerce che sta assumendo un ruolo indispensabile per la ripresa del commercio e dei consumi, certificato dai continui investimenti in atto per potenziare il canale digitale o per favorire modalità di vendita fondate sull'integrazione tra esperienze online e offline.</p> <p>Al riguardo, l'attività potrebbe sostanziarsi nella realizzazione di servizi di assistenza e supporto alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisposizione di business plan che tengano conto dei diversi elementi quali i costi, la burocrazia, la logistica, la spedizione, gli ordini, il customer care, i metodi di pagamento, i partner, e non da ultimo la scelta dei mercati e dei paesi in cui vendere (B2B o B2C);</li> <li>- analisi del mercato di riferimento e dei competitor online, ossia una SWOT analysis dei siti più visibili su Google per la stessa nicchia di mercato, nonché analisi approfondita delle abitudini di ricerca del consumatore da cui emergono informazioni fondamentali per approcciare in modo efficace il mercato;</li> <li>- scelta dell'infrastruttura (affidarsi a società che gestiscono tutto, dalla piattaforma web alle spedizioni, o investire nella realizzazione di un proprio sito), delle caratteristiche dell'hosting (scelta fondamentale poiché una potenza sotto dimensionata renderà il sito inutilizzabile, lento e di conseguenza otterrà poche vendite), della struttura del sito web (I contenuti/prodotti di un sito eCommerce devono essere organizzati in modo logico e la navigazione deve essere semplice e chiara per favorire i clienti nella loro ricerca), dei filtri più utili e delle funzionalità avanzate rispetto al prodotto da vendere nonché della definizione dei contenuti di testo poiché il testo aiuta Google a comprendere meglio la pagina per poi associarla ad un numero maggiore di parole chiave, ecc...</li> </ul>	

Tale attività potrebbe essere garantita anche attraverso la concessione di voucher per l'accesso ai servizi ovvero per la copertura di parte tali costi relativi alla realizzazione della piattaforma e-commerce.

Inoltre, sono previste iniziative a sostegno della nascita di start up al fine di supportare le competenze e la creatività dei professionisti e degli imprenditori del territorio che saranno il motore della ripartenza del nostro Paese.

L'azione, che contemplerà l'analisi di tutti gli elementi di "ideazione - nascita - sviluppo di una startup", potrebbe essere articolata nelle seguenti fasi:

- 1) percorso di formazione, caratterizzato da lezioni one to many in aula, mentorship singola ed attività learning by doing, con l'alternarsi di docenti e consulenti d'impresa/startup sulle tematiche legate al mondo d'impresa;
- 2) servizio di assistenza consulenziale finalizzato alla redazione di un Business Plan;
- 3) supporto alla costituzione di n. 2 Start up che risulteranno essere rappresentative delle migliori idee imprenditoriali.

Infine, per il sostegno alla competitività delle imprese, vi è il collaudato strumento dei voucher, mettendo, quindi, a disposizione delle PMI di Terra di Lavoro contributi finalizzati all'adozione di interventi innovativi, specialistici ed efficaci.

Per la compilazione delle domande, l'Azienda Speciale assisterà le imprese con uno sportello dedicato in grado di orientare l'utenza dando risposte in tempo reale.

E' prevista anche la possibilità di svolgere delle azioni collaterali per informare, formare ed assistere le imprese sui temi oggetto del presente intervento.

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, imprese del territorio, Associazioni di Categoria e Istituzioni del territorio
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di comunicazione</li> <li>• Pianificazione e organizzazione di iniziative informative/divulgative <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di diffusione della cultura di impresa <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione start up</li> </ul> </li> <li>• Rafforzamento sistema produttivo locale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendicontazione</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	1 anno
<b>PERIODO</b>	Gennaio-dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 230.000,00

<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	
		4a)
	Punto Impresa Digitale	
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>		
<p>Il sistema camerale, per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Impresa 4.0, ha coinvolto le Camere di Commercio d'Italia nel triennio 2017-2019 attraverso una rete di punti fisici "cosiddetti PID" capaci di offrire servizi di formazione, informazione e primo orientamento alle MPMI.</p> <p>La progettualità 2020-2022, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate nelle precedenti annualità, ha affrontato il tema delle tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, blockchain, ecc.), delle competenze digitali e della e-leadership (Innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e con i centri di competenza.</p> <p>Sempre nel secondo triennio, la sinergia tra le competenze del PID e il personale camerale già attivo a vario titolo sui temi del digitale, -progetto DNA digitale, Ultranet, digitalizzatori di EID, operatori SPID RAO- hanno favorito la costituzione di una vera e propria task force digitale all'interno della Camera di commercio di Caserta.</p> <p>Nel prossimo triennio 2020-2022, sarà indispensabile supportare il sistema delle imprese nella difficile fase della ripartenza e del post-emergenza, con interventi di accompagnamento capaci di affiancare il sistema produttivo nel ritrovare un nuovo equilibrio e una rinnovata stabilità.</p> <p>In questo scenario giocheranno un ruolo centrale le tecnologie e le competenze digitali, fondamentali sia per consentire l'operatività delle imprese durante la fase di lockdown (smart working, commercio elettronico, ecc.), sia per assicurare una rinnovata capacità competitiva dopo la fase di emergenza. Per molte imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni, risulterà difficile intraprendere le sfide sopra richiamate, a causa innanzitutto di una scarsa cultura digitale. Accanto al problema culturale ci sarà, poi, quello tecnologico: i dati rilevati dalla Camere di commercio evidenziano che meno di 4 imprese italiane su 10 sono dotate di tecnologie fondamentali (cloud, cyber security, ecc.) per garantire la transizione in modalità "smart" delle attività svolte tradizionalmente all'interno degli uffici. Appare, quindi, prioritario intervenire con un piano straordinario capace di incidere in modo ampio per favorire la digitalizzazione delle imprese, partendo dalle micro e piccole realtà molto spesso incapaci di intraprendere autonomamente la transizione digitale.</p> <p>Alla luce di quanto premesso, la Camera di Commercio, pur garantendo il quadro degli interventi e delle iniziative previsti per le prossime annualità dal progetto 20% "Punti Impresa Digitale", integrerà le attività in esso previste con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo, rimodulando e declinando l'iniziativa progettuale in riferimento ai mutati fabbisogni delle imprese, avvalendosi, come già fatto nel passato, della collaborazione della sua Azienda Speciale.</p> <p><u>Linee di intervento:</u></p> <p><b>1. Interventi per favorire l'adozione di modalità di lavoro compatibili con le misure di contenimento sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Realizzazione di strumenti - guide, tutorial, video:</b> per assistere le imprese durante tutti i principali momenti della vita lavorativa in modalità "agile" (es. accesso alle postazioni di lavoro da remoto, gestione dei meeting, gestione e condivisione dei documenti, ecc.) ma anche per consentire loro di conoscere e poter scegliere in modo più consapevole lo strumento digitale (app, strumenti di digital workplace, ecc.) che meglio si addice a garantire la continuità operativa.</li> <li>• <b>Assistenza da remoto</b> (email, chat, videochiamate, telefono, ecc.): per aiutare gli imprenditori nell'implementazione delle metodologie di lavoro agile e nella risoluzione di problematiche; così facendo i PID continueranno ad essere un punto di riferimento fondamentale soprattutto per le piccole imprese, che per la prima volta si trovano a dover ripensare il proprio modello di business in chiave digitale e, per di più, in un contesto difficile da affrontare qual è quello emergenziale.</li> </ul> <p><b>2. Formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell'adozione di nuovi business model</b></p> <p>Nel delicato momento che sta vivendo il sistema delle imprese giocano un ruolo centrale le tecnologie digitali utili non solo a gestire la fase di emergenza ma anche quella di <b>ripensamento dei modelli di business sul medio-</b></p>		

**lungo periodo, in funzione dei nuovi stili di vita che saranno inevitabilmente adottati.** Altrettanto importante sarà garantire ai lavoratori le competenze necessarie all'utilizzo di queste tecnologie, ma anche fornire le informazioni necessarie al cambio di mentalità che le modalità di lavoro smart necessariamente comporteranno: maggiore flessibilità, coesistenza di forme di lavoro in presenza e a distanza, inserimento di nuove procedure e abitudini lavorative.

- **Webinar e corsi di formazione in streaming:** per supportare gli imprenditori nella riconversione del proprio business; l'approfondimento delle tecnologie digitali riguarderà non solo quelle a supporto della fase emergenziale ma anche quelle che, sul lungo periodo, possono meglio rispondere alle mutate esigenze di produzione e di consumo, ad esempio: attivazione di nuovi canali di vendita dei prodotti (es. **e-commerce**), differenti modalità di interazione con i clienti (es. **chat bot, videochiamate, social**), gestione e prevenzione delle emergenze in una logica di **business continuity** (es. **cyber security**, tecnologie in grado di fornire modelli di tipo predittivo), gestione delle catene di fornitura (es. **micro-supply chain** che garantiscono maggiore continuità produttiva), **micro-automatizzazione del ciclo produttivo** per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento (es. **cobot** sulle linee di produzione). Le attività di formazione dovranno fornire casi di applicazione concreta delle tecnologie individuate per trasferire agli imprenditori le funzionalità, le caratteristiche e le peculiarità nei diversi settori produttivi (manifattura, agricoltura, servizi, ecc.).
- **Produzione di video informativi:** sulle principali tecnologie e business model necessari alle imprese per affrontare la fase emergenziale in modo **efficiente** (cloud, connettività a Banda Ultralarga, ecc) e **sicuro** (cyber security, business continuity, ecc.); il materiale può rappresentare un contributo concreto alla formazione e aggiornamento delle conoscenze del personale aziendale su questi temi.

### **3. Supporto allo sviluppo di nuove strategie di vendita (e-commerce)**

Un ulteriore intervento che i PID possono realizzare per supportare concretamente le imprese nella ripartenza, è rappresentato dalla possibilità di favorire l'attivazione di piattaforme di e-commerce per le MPMI. La vendita on-line potrà non solo servire alle imprese nella fase emergenziale, ma potrà accompagnarle anche nel post-emergenza e nelle attività future rappresentando un'opportunità concreta di ripartenza attraverso l'affiancamento, alle forme di vendita tradizionali, di un ulteriore sistema di commercializzazione.

- **Formazione e accompagnamento delle imprese nella vendita on line** (es. come allestire il negozio virtuale, ecc.) e nella definizione delle strategie di comunicazione e di posizionamento migliori da adottare in rete, per promuovere i propri prodotti sul mercato nazionale e all'estero.

L'intervento rappresenta quindi una grossa opportunità di innovazione per le imprese che operano nel dettaglio "tradizionale" e potrà riguardare non solo il comparto manifatturiero ma anche quello dei servizi (es. turismo e ristorazione che potranno accedere a vendite di offerte on-line).

### **4. Iniziative per favorire la "rinascita digitale"**

Grazie al presidio sul territorio ed al confronto continuo con realtà e imprese locali, i PID possono rappresentare un volano fondamentale per intercettare e promuovere casi di successo e buone pratiche di "rinascita digitale". In questo ambito i PID potranno dare visibilità alle imprese che hanno saputo tempestivamente rispondere al nuovo scenario produttivo, innovando per adattarsi e rimanere competitivi sul mercato.

Si tratterà, anche attraverso sistemi di selezione, di individuare le migliori soluzioni, strumenti, procedure operative innovative sviluppate dalle imprese nel rispetto della sicurezza degli addetti e della continuità della produzione, e che possano essere replicabili in altre realtà nell'ottica di favorire la diffusione della cultura del digitale e contribuire alla ripartenza economica e sociale.

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Camera di Commercio, Università, Società di formazione, Strutture del sistema camerale, Digital Innovation Hub, Incubatori Certificati, Competence Center e tutti gli altri attori di Impresa 4.0
<b>FASI</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di comunicazione;</li> <li>• Organizzazione eventi;</li> <li>• Formazione alle imprese;</li> <li>• Assistenza alle imprese;</li> <li>• Rendicontazione</li> </ul>
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	1 anno
<b>PERIODO</b>	Gennaio-dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 40.000,00



<b>AREA INTERVENTO</b>	PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE
	4b)
	Progetto Internazionalizzazione
<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	
<i>(Obiettivi, Metodologia, Risultati attesi)</i>	
<p>La Camera di Commercio, che annovera tra i propri compiti quello della “informazione, formazione, supporto organizzativo ed assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali” ha coinvolto, già nel corso dell’anno 2020, la propria Azienda Speciale nell’attuazione di specifiche e mirate azioni a servizio delle imprese.</p> <p>Difatti, con il coinvolgimento di Promos Italia, struttura del sistema camerale a supporto dell’internazionalizzazione delle imprese, si è focalizzata l’attenzione sulle PMI del settore agroalimentare e tessile della provincia coinvolte in un programma di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Attivazione “Help desk” punti (virtuali ma che si interfacciano con le PMI destinatarie dell’azione) in grado di fornire informazioni e prima assistenza – legale, fiscale, contrattuale – all’export</li> <li>— Percorsi formativi via webinar per promuovere aggregazione tra aziende tese ad aumentarne la competitività</li> <li>— Percorsi di affiancamento per posizionamento su piattaforme/market</li> <li>— Sviluppo percorsi collettivi di B2B virtuali con i quali si sono reindirizzate le imprese, che hanno subito contraccolpi dalla cancellazione di occasioni di incontri commerciali, verso opportunità di incontri virtuali</li> </ul> <p>Ulteriore e naturale prosieguo dell’intervento attiene alla opportunità fornita anche dai Fondi della Regione Campania, difatti la programmazione 2014 – 2020 della Regione Campania -Azione 3.4.2 “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI, a valere sul POR CAMPANIA FESR 2014/2020 ha risentito di tutte le difficoltà legate alla emergenza COVID 19. La Regione Campania, quindi, sta lavorando alla definizione del Programma Operativo Regionale per la nuova programmazione 2021-2027 in cui far confluire le economie dei programmi non realizzati.</p> <p>Pertanto si configura una duplice opportunità, per l’anno 2021: da un lato recepire le esigenze delle imprese coinvolte in tale percorso e quelle ancora da coinvolgere in percorsi simili e rappresentarle ai competenti uffici della Regione Campania, dall’altro illustrare alle stesse gli elementi che caratterizzeranno la programmazione 2021 -2027 affinché ciascuna possa pianificare al meglio i propri programmi di internazionalizzazione.</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	Camera di Commercio, strutture del sistema camerale, ICE , Promos Italia , Regione Campania
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di scouting, assessment e prima assistenza;</li> <li>• Servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendicontazione</li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	1 anno
<b>PERIODO</b>	Gennaio-Dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 45.000,00

<b>AREA INTERVENTO</b>	PARTECIPAZIONE A BANDI NAZIONALI, REGIONALI, COMUNITARI E/ O IN ASSOCIAZIONE CON ALTRI ATTORI ISTITUZIONALI
	Area 5a
<b>NOME INTERVENTO</b>	Ammissione a finanziamenti
<b>BREVE DESCRIZIONE</b> <i>(Esigenza, Metodologia, Obiettivi attesi)</i>	
<p>L'Azienda Speciale, come da disposto statutario, può "proporsi come organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di forme di intervento, programmi e progetti dell'U.E. o di autorità nazionali e regionali, ovvero partecipare a programmi e progetti gestiti da altri soggetti pubblici e privati....."</p> <p>L'azione dell'Azienda in tale ambito operativo sarà, quindi, orientata a monitorare scadenze di avvisi e bandi nella prospettiva possibilità di costruire partenariati qualificati per il raggiungimento di obiettivi e scopi conformi alle linee strategiche proprie e dell'ente camerale con essa.</p> <p>L'ASIPS sarà ancora impegnata, per l'anno 2021, in azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato, quali il Programma Su.Pr.Eme. Italia ideato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Immigrazione (Lead partner) coadiuvato dalla Regioni Puglia (Coordinating Partner) insieme alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e Nova consorzio nazionale per l'innovazione sociale a valere sui fondi AMIF-Emergency Funds della Commissione Europea - DG Migration and Home Affairs. Il programma mira a realizzare un Piano Straordinario Integrato di interventi finalizzati al contrasto ed al superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo dei lavoratori migranti nei territori che presentano maggiori criticità nelle cinque Regioni del Sud oggetto dell'azione, Piana del Sele, Eboli, Castel Volturno e Mondragone le zone di intervento campane. Le istituzioni territoriali coinvolte nel progetto, infatti, anche in virtù del costruttivo contributo fornito dall'ASIPS in occasione del progetto FAMI "Salute E' Inclusione", terminato nell'ottobre 2020, hanno informalmente sollecitato l'intervento dell'ASIPS quale partner di progetto. D'altronde, proprio la fase conclusiva del progetto FAMI, gestita nel periodo della prima ondata pandemica, ha fatto emergere la necessità di intervenire con urgenza e puntualità a sostegno di categorie già emarginate e rese ancor più vulnerabili nel periodo di crisi attuale.</p> <p>I fondi P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE III – Obiettivo Specifico 14 sono quelli sui cui si struttura il progetto "ECO3 (Ecocube) Ecologia, Economia Ecosistema. Il progetto, destinato ad imprenditori, lavoratori, compresi lavoratori autonomi, studenti e disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata, coinvolti come team delle startup già costituite e/o ancora da costituire, mira a valorizzare il capitale umano impegnato nello sviluppo di start-up innovative ad alta intensità conoscitiva in linea con i settori della green economy, dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo, al fine di incrementare la competitività d'impresa e favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania. L'ASISP si avvarrà, nella strutturazione delle fasi attuative, dell'esperienza e della conoscenza del settore delle Associazioni di categoria.</p>	
<b>SOGGETTO CAPOFILA</b>	Azienda Speciale
<b>PARTNER</b>	CCIAA, Istituzioni del territorio, associazioni di categoria
<b>FASI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei Bandi</li> <li>• Creazione del partenariato: Chi fa cosa <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione del Progetto</li> <li>• Monitoraggio della fase Istruttoria</li> </ul> </li> <li>• In caso di approvazione: progettazione esecutiva <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione progetto</li> <li>• Rendicontazione</li> </ul> </li> </ul>	
<b>TEMPISTICA</b>	
<b>DURATA</b>	12 Mesi
<b>PERIODO</b>	Gennaio - Dicembre 2021
<b>IPOTESI DI BUDGET</b>	€ 100.000,00



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

## **AZIENDA SPECIALE ASIPS DI CASERTA**

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

#### **VERBALE del 17/12/2020**

Il giorno 17 dicembre 2020, alle ore 10,00, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal presidente dr. Marco Heltai e dai componenti, dr.ssa Viola De Vincentiis e dr. Fernando Del Rosso, collegati in video conferenza dalle proprie sedi di abitazione, ed alla presenza della dr.ssa Teresa della Ventura, Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda, collegata in video conferenza dall'ufficio, si sono riuniti per esaminare la documentazione relativa al Preventivo economico per l'anno 2021 e formulare il proprio parere così come indicato dall'art. 73, comma 4, lettera d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009".

Il presidente del Collegio, dott. Marco Heltai, accertata l'identità dei partecipanti in collegamento video, premette che si è ritenuto di adottare ancora la modalità di comunicazione da remoto per ragioni di cautela dovute al protrarsi dell'emergenza sanitaria e alla luce delle ultime raccomandazioni contenute nel DPCM 24/10/2020, art. 1, comma 9, lett. "o".

Prima di procedere all'esame del documento contabile il Collegio chiede di essere informato sulla eventualità che l'Azienda speciale si trasformi, nel corso del 2021, in società di capitali, così come rappresentato per le vie brevi, ed in particolare quale sia lo stato di avanzamento della procedura di tale trasformazione giuridica. Il Collegio, a tal proposito, acquisisce la documentazione fornita dal responsabile amministrativo ed in particolare la delibera della Camera di Commercio di Caserta n. 61 del 18 settembre c.a. con la quale viene prospettata la possibilità di tale trasformazione, previa verifica della praticabilità e della sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione, da effettuarsi con l'ausilio di esperti di propria fiducia. Dalla delibera si apprende che tale modello organizzativo riguardante le Aziende speciali viene attualmente esplorato anche da altre Camere di Commercio alla luce del Decreto MISE 8 agosto 2017 emanato in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*".

Il Collegio rappresenta che gli sviluppi di tale eventuale trasformazione giuridica avranno inevitabilmente riflessi sul bilancio di previsione 2021 oggetto dell'odierna approvazione e per il quale si adotteranno, nel corso del 2021, i conseguenti adempimenti amministrativo contabili da parte della stessa Azienda e del Collegio dei revisori.

La redazione del Preventivo economico è stata uniformata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1 del DPR. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il suddetto documento previsionale, relativo all'anno 2021, trasmesso via e-mail in data 2 dicembre 2020, che si compone della Relazione del Presidente, alla quale sono allegate le schede progetto che dettagliano le attività da realizzare con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per l'esercizio 2021, e del preventivo economico (all. G), in linea con quanto disposto dall'art. 67 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" di cui al richiamato D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, e alle

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

istruzioni contenute nelle circolari Mise 3612/2007 e 3622/2009.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il preventivo in esame è stato redatto tenendo conto dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, assicurando la copertura dei costi strutturali con le risorse proprie.

Il preventivo economico 2021, espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi €. 949.790,00. Le previsioni aggiornate all'anno 2020, invece, rilevano, come riportato nella relazione al preventivo, un disavanzo di € 34.000,00 dovuto

Il preventivo economico, così come sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, tiene conto di un contributo camerale riconosciuto all'Azienda Speciale dalla Camera di commercio di € 400.000,00. Tale valore risulta incrementato rispetto al valore della previsione al 31 dicembre 2020. In aggiunta al contributo annuale in conto esercizio, sono previsti specifici interventi, in coerenza con la normativa vigente, che la Camera di Commercio affida a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese.

Il Collegio dei revisori, dopo approfondito esame, redige la seguente

### **Relazione al Preventivo economico per l'anno 2021**

Con i dati indicati nel preventivo per l'anno 2021 e quelli di previsione del consuntivo al 31/12/2020 è stato possibile effettuare i dovuti confronti di cui alla tabella che segue:

	Previsione consuntivo anno 2020	Preventivo anno 2021	Variazione % 2020/2021
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) proventi da servizi			
2) altri proventi o rimborsi	€ 412.000,00	€ 364.790,00	-11,46 %
3) contributi da organismi comunitari			
4) contributi regionali o da altri enti	€ 25.100,00	€ 100.000,00	298%
5) altri contributi	€ 85.000,00	€ 85.000,00	0,00%
6) contributo Camera di Commercio	€ 328.400,00	€ 400.000,00	21,80%
<b>Totale (A)</b>	<b>€ 850.500,00</b>	<b>€ 949.790,00</b>	<b>11,67%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
1) organi istituzionali	€ 16.000,00	€ 17.342,00	8,39 %
2) costo del personale	€ 225.000,00	€ 230.219,00	2,32%
3) di funzionamento	€ 45.000,00	€ 46.789,00	3,97%
4) ammortamenti e accantonamenti	€ 24.100,00	€ 24.540,00	1,82%
<b>Totale (B)</b>	<b>€ 310.100,00</b>	<b>€ 318.890,00</b>	<b>2,83%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
1) spese per progetti e iniziative	€ 574.400,00	€ 630.900,00	9,84%
<b>Totale (C)</b>	<b>€ 574.400,00</b>	<b>€ 630.900,00</b>	<b>9,84%</b>
<b>Totale (B+C)</b>	<b>€ 884.500,00</b>	<b>€ 949.790,00</b>	<b>7,38%</b>



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

## RICAVI

Tra i **ricavi ordinari** che si prevedono di realizzare nell'esercizio 2021, le voci relative alle entrate proprie presentano un incremento di € 27.690,00 pari al 6,33%, passando da un totale di € 437.100,00, nella previsione di consuntivo al 31/12/2020, ad € 464.790,00 nella previsione per il 2021. Relativamente ai ricavi propri il Collegio osserva che gli stessi sono rappresentati da **altri proventi** per € 364.790,00 così composti: € 340.000,00 che l'Azienda prevede di incamerare dall'affidamento da parte della CCIAA delle attività di cui alle schede progetto Area 1, Area 2(2.c), Area 3; € 24.540,00 quale quota parte del Fondo acquisizioni patrimoniali destinata alla copertura delle quote di ammortamento delle attrezzature acquistate con lo stesso; € 250,00 consistenti nella previsione dell'importo degli interessi attivi su c/c bancario per l'anno 2020.

Nella previsione dei ricavi propri, altri € 100.000,00 (Area 5) si riferiscono a Contributi per la partecipazione al bando P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020 – ASSE III – Obiettivo Specifico 14 per il progetto “ECO3 (Ecocube) Ecologia, Economia Ecosistema nonché alla partecipazione ad azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato, quali il Programma Su.Pr.Eme. Italia ideato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (bandi comunitari, regionali e comunitari).

Alla voce “Altri contributi” è previsto che la Camera di Commercio destini all'Azienda speciale un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di attività relative al progetto Punto Impresa Digitale “PID” e € 45.000,00 per il Progetto Internazionalizzazione. Dette risorse derivano dall'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese che Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato a riscuotere. Si evidenzia che l'Azienda speciale ha adottato i criteri di imputazione contabile indicati con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017.

Il contributo annuale che la Camera di commercio prevede di erogare a favore dell'azienda speciale ammonta a € 400.000,00 e risulta incrementato rispetto alle previsioni di consuntivo al 31/12/2020.

Per informazioni più dettagliate sui progetti che l'Azienda prevede di realizzare nel 2021, si rimanda alla relazione del Presidente e alle singole schede progetto delle attività allegate.

## COSTI

**I costi di struttura**, pari a € 318.890,00 nel complesso risultano leggermente aumentati rispetto alla previsione di consuntivo 2020 anche in considerazione della pandemia da covid-19 che nel 2020 ha determinato la riduzione di alcuni costi di struttura quali le spese di viaggio dei revisori, i buoni pasto dei dipendenti, ecc..

Il Collegio evidenzia le seguenti variazioni che si ritengono più significative:

- **Il costo per gli Organi istituzionali**, che comprende il compenso ai revisori, i rimborsi, i contributi Inps e Inail a carico dell'Azienda, espone un valore di € 17.342,00 rispetto ad un valore di € 16.000,00 nel preconsuntivo 2020, con un incremento di circa l'8,39%.
- **Il costo del personale pari a € 230.219,00**, risulta aumentato del 2,32% rispetto al preconsuntivo 2020. In tale voce sono stati considerati il compenso del Direttore dell'Azienda, gli emolumenti al personale, il costo per i buoni pasto e gli oneri sociali (contributi Inps e Inail, il TFR).
- **I costi per il funzionamento**, indicati nella previsione di bilancio per l'anno 2021, ammontano a € 46.789,00 e risultano in aumento di circa il 3,97% rispetto alle stesse spese indicate



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

a preconsuntivo per l'anno 2020. Al riguardo, si evidenzia che notevole incidenza sui costi di funzionamento assume il servizio di pulizia dei locali, il cui costo, sostenuto dalla Camera di Commercio, è successivamente rimborsato alla stessa in base ad un calcolo parametrato alla metratura dei locali Asips.

- **I costi istituzionali**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 630.900,00 in aumento di circa il 9,84% rispetto al dato di preconsuntivo 2020, che trae origine dalle maggiori entrate previste per il 2021.

Il Collegio osserva, infine, che rispetto al totale generale dei costi (€ 949.790) i costi di struttura incidono per il 33,57%, mentre i costi istituzionali rappresentano il 66,43%.

Il Collegio prende atto che ad oggi non esistono vertenze e contenziosi in atto che possano dar luogo a spese impreviste nel prossimo esercizio finanziario e pertanto, l'Azienda non ha ritenuto di accantonare risorse nella voce "Voce B "Costi di struttura" – "Fondi rischi e oneri".

Il Collegio, inoltre, prende visione della documentazione di seguito indicata al fine di verificare la corretta esposizione in bilancio di alcune poste contabili riguardanti i costi di struttura ed istituzionali e riscontrarne la conformità alla normativa vigente.

Il collegio ha verificato la coerenza tra i valori del bilancio di previsione 2021 con il bilancio di previsione 2020 e il rendiconto 2019.

In particolare la documentazione oggetto di approfondimenti viene di seguito riepilogata:

- la pianta organica dell'Azienda con indicazione delle mansioni e livelli;
- la comunicazione INAIL del 3/12/2019 con le istruzioni per il calcolo dei premi relativi alla assicurazione infortunistica del personale;
- nota n. 290 del 22/06/2020 con la quale l'Azienda ha rinnovato di un anno il contratto di collaborazione professionale con il dott. Alessandro Coleti per la tenuta della contabilità dell'Azienda per la quale, nel 2021, è prevista una spesa di € 6.000,00;
- nota della CCIAA di Caserta del 21/04/2020 nella quale sono esplicitati i criteri per la determinazione dei costi da attribuire all'Azienda per le spese di pulizia, energia, acqua, TARI e riscaldamento.

Il Collegio, controllata tutta la documentazione prodotta, ha verificato l'attendibilità e la coerenza delle valutazioni di bilancio e non ha riscontrato motivi di rilievo.

## **CONCLUSIONI**

Il Collegio:

- Verificata la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche espresse nel documento di bilancio;
- tenuto conto che le spese per "Programmi e Attività", così come richiesto dall'allegato G al DPR 254/2005, sono suddivise per aree di intervento ed i relativi importi scaturiscono dalle sommatorie dei singoli budget previsionali predisposti per ciascuna iniziativa /progetto;
- tenuto conto, altresì, della documentazione ricevuta e considerato quanto espresso nel corpo della presente relazione;
- rilevato, che ai sensi dell'art.62, comma 2, del D.P.R. 254/05 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3612/2007, la previsione degli importi delle risorse proprie assicura la copertura dei costi di struttura;



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

- invita gli amministratori ad effettuare prudenzialmente il costante monitoraggio delle voci inserite nel Bilancio di previsione, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio e apportare eventuali tempestivi provvedimenti correttivi durante l'esercizio.

- ritiene che il documento di bilancio presentato sia stato redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al D.P.R. 254/2005 e alle indicazioni di cui alla Circolare n.3612/C/2007 e n. 3622/ C del 05 febbraio 2009, e che lo stesso - per quanto è stato possibile accertare dall'esame della documentazione ricevuta - risulta attendibile e coerente con le finalità istituzionali dell'Azienda.

**Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio economico dell'anno 2021.**

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale ASIPS ed allegato al bilancio di previsione 2021 per il seguito di competenza.

La riunione si chiude alle ore 10,30.

Marco Heltai Marco Heltai

Viola De Vincentiis Viola De Vincentiis

Fernando Del Rosso Fernando Del Rosso



Camera di Commercio  
Caserta



VERBALE N.13 DEL 17 DICEMBRE 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 11,50 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche e/o integrazioni

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze, presente in video chiamata;

Dr. Liana Palmieri, funzionaria del Ministero dello sviluppo economico, presente in video chiamata;

Dr. Lucia Cocci, in rappresentanza della Regione Campania presente in video chiamata;

Assiste alla riunione il Responsabile dell'area amministrativo-contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.Immacolata Liguori Responsabile del servizio contabilità dell'Ente. All'ordine del giorno il parere sul preventivo 2021.

In merito a tale punto all'ordine del giorno il Collegio, dopo ampia e motivata discussione redige la seguente relazione:

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CASERTA SULLA PROPOSTA DI PREVENTIVO 2021**

**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005, concernente il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, esamina la documentazione inerente il preventivo 2021, ed in particolare:

1. la delibera n. 77 del 30 novembre 2020 della Giunta della Camera di commercio di Caserta, con la quale è stato predisposto il preventivo per l'anno 2021;
2. la relazione illustrativa del preventivo 2021;
3. lo schema del preventivo 2021;
4. gli allegati previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013.

Il preventivo, predisposto dalla Giunta, è stato redatto in conformità ai principi generali di cui all'art.1 del DPR 254/05 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/05 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Precons. Anno 2020	Preventivo Anno 2021
A) Proventi correnti	€ 13.600.000,00	€ 13.700.000,00

B) Oneri correnti	€ - 14.188.000,00	€ -14.200.000,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	€ - 588.000,00	€ - 500.000,00
C) Gestione finanziaria	€ 260.000,00	€ 50.000,00
D) Gestione straordinaria	€ 350.000,00	€ 450.000,00
Avanzo economico d'esercizio	€ 22.000,00	€ 0,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 20.000,00	€ 50.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 240.000,00	€ 550.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 60.000,00	€ 300.000,00
Totale degli investimenti	€ 320.000,00	€ 900.000,00

Alla delibera di bilancio sono allegati i documenti previsti dal decreto ministeriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, e, cioè, il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 2) allo stesso decreto, il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al suddetto decreto, definito su base triennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi previsto dall'art. 9 dello stesso decreto e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 91 del 2011.

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai conti corrispondenti ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica, ma non determina l'ammontare delle risorse per ogni singolo programma e non individua le iniziative specifiche da porre in essere, rimandando ad appositi provvedimenti di Giunta, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato regolamento.

A tal proposito il Collegio segnala l'opportunità che le iniziative siano definite in sede di relazione al preventivo.

Il Collegio prende atto delle previsioni di competenza riportate nello schema di bilancio trasmesso unitamente alla Relazione illustrativa del preventivo 2021, ed in via preliminare rileva che è previsto il conseguimento del pareggio del bilancio

### **PROVENTI CORRENTI**

Per quanto riguarda i proventi correnti, essi si articolano in cinque mastri: diritto annuale, diritti di segreteria, contributi e trasferimenti ed altre entrate, proventi da gestione di servizi, variazione delle rimanenze.

### **DIRITTO ANNUALE**

E' il provento di gran lunga più rilevante, in quanto risulta stanziata la somma di € 10.540.000,00, cui vanno detratti € 40.000,00 per restituzioni eventuali.

Il Collegio prende atto che lo stanziamento è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota n. 72100 del 6 agosto 2009, tenendo conto delle tabelle di sintesi riepilogative, trasmesse da Infocamere, aventi come base di riferimento le imprese tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio 2020, e contenenti l'evidenziazione delle

imprese che, alla data del 30 Settembre 2020, avevano già provveduto al versamento e quelle il cui versamento risultava omesso a tale data.

Il Collegio prende atto del completamento del processo di riduzione del diritto annuale previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 114 dell'11 agosto 2014, e, dell'incremento del 20%, la cui autorizzazione è stata richiesta con delibera di Consiglio n.11 del 22 novembre 2019, per il triennio 2020-2022.

Al riguardo, il Collegio ritiene che la previsione sia conforme ai principi di prudenza.

### **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I proventi per diritti di segreteria sono stati determinati in € 2.900.000,00, in attesa delle risultanze conseguenti dalla determinazione dei costi standard delle tariffe e dei diritti, prevista dal comma 2, del citato art. 28.

### **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE**

Questo mastro accorpa una serie di proventi di vario tipo, comprendenti entrate derivanti da soggetti pubblici e privati volte a finanziare in parte interventi economici della Camera, ovvero corrisposte a fronte di attività istituzionali svolte per altre PP.AA., o ancora per rimborsi e recuperi sugli emolumenti del personale camerale, o dell'azienda speciale per spese di funzionamento.

Il totale previsto è di € 200.000,00.

A fini gestionali si richiama l'attenzione sul carattere presuntivo di tali introiti.

### **PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI**

Il suddetto mastro si articola in diversi conti per gestioni e proventi di servizi, per un ammontare complessivo di € 80.000,00.

Si ripetono le considerazioni citate in ordine al carattere presuntivo di tali introiti.

### **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Il mastro in esame, a differenza dei precedenti, non ha corrispondenza con le precedenti voci di contabilità finanziaria, trattandosi di un appostamento contabile caratteristico della contabilità economica, ammontante a € 20.000,00, quale differenza positiva presunta tra rimanenze iniziali e rimanenze finali.

### **TOTALE PROVENTI CORRENTI**

Il totale dei proventi correnti ammonta a € 13.600.000,00.

Il Collegio prende atto che dal confronto con i dati di consuntivo dal 2015 al 2020, nella tabella riportata in relazione e che qui si riproduce, emerge un minore importo per il 2016 e per il 2017, compensato da un aumento per gli anni 2018 e 2019, dovuti alla contabilizzazione degli importi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019.

	<b>COMPETENZA</b>
<b>2016</b>	12.846.262,42
<b>2017</b>	12.438.890,30

2018	13.175.619,26
2019	14.242.836,11
2020 prec.	13.600.000,00
2021 prev.	13.700.000,00

Poiché il dato del diritto annuale, che costituisce la parte più rilevante delle entrate dell'Ente, è meramente presunto e l'ammontare reale sarà definito con il fatturato del 2020, il Collegio raccomanda un atteggiamento di prudenza.

### ONERI CORRENTI

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio reputa attendibili i valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha altresì accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, il Collegio prende atto che il preventivo predisposto dalla Giunta tiene conto dei nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), che ha contestualmente soppresso tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

La disposizione prevede, a partire dall'esercizio 2020, un limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisto di beni e servizi nel triennio 2016- 2018 come risultante dai bilanci d'esercizio approvati.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, esclude gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di commercio.

Il limite suddetto per l'anno 2021 è da fissarsi per la Camera di commercio di Caserta, come è stato calcolato in € 1.916.670,00, come si evince dalla sotto riportata tabella, riportata nella relazione al preventivo in esame:

Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2016	3.468.330,97
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2016	1.542.657,25
<b>Totale voci 2016 ricomprese nel limite</b>	<b>1.925.673,72</b>
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2017	3.329.494,73
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2017	1.630.474,07

<b>Totale voci 2017 ricomprese nel limite</b>	<b>1.699.020,66</b>
Totale voci 6, 7 e 8 bilancio di esercizio 2018	4.328.002,51
Importo voce 7a bilancio di esercizio 2018	2.202.685,01
<b>Totale voci 2018 ricomprese nel limite</b>	<b>2.125.317,50</b>
<b>Totale triennio 2016-2018</b>	<b>5.750.011,88</b>
<b>Media triennio 2016-2018 comprese nel limite</b>	<b>1.916.670,63</b>

Di seguito si riporta la tabella, anch'essa contenuta nella relazione citata, con l'elencazione dei conti ricompresi nelle citate voci b6, b7 e b8:

<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Cod. Voce Econ.</b>	<b>PREV. 2021</b>
325000	Oneri Telefonici	B7B	-8.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	B7B	-90.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	B7B	-5.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-10.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-70.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-130.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-20.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-25.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-25.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	-20.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-335.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-640.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-30.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	-25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-5.249,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0,00
326001	Noleggio attrezzature	B8	-7.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-10.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-10.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-5.000,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-35.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-155.000,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-135.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-25.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-20.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-35.000,00

329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-5.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-25.000,00
	<b>TOTALE</b>		<b>-1.916.670,00</b>

Il Collegio prende poi atto che sono state allocate al conto 327017 € 435.000,00, per consentire il versamento all'erario degli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative. Infine, per quanto riguarda gli organismi interessati da riorganizzazioni effettuate ai sensi del decreto legge n. 223/06, la spesa dell'ultimo consuntivo approvata è stata ridotta di un terzo, in quanto le indennità di presenza relative sono state ridotte da € 45,00 a € 30,00, così come disposto dall'art. 6 comma 1 D.L. 78/10, nella sola eventualità che fossero già previsti gettoni di presenza.

A tal fine il Collegio ricorda che, in caso di istituzione di organismi collegiali, senza che sia prevista la corresponsione di un gettone di presenza, per legge o per regolamento emanato da autorità diverse dalla Camera, la partecipazione è meramente onorifica e non può dar luogo altro che al rimborso delle spese per la partecipazione.

Per quanto riguarda l'allegato 2 della delibera, il Collegio prende atto che esso è stato redatto conformemente all'allegato A approvato con DPR 254/2005 e che, ai sensi dell'art. 9 dello stesso DPR, gli oneri della gestione corrente attribuiti alle singole funzioni sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e che gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti per il 2021 sulla base di un indice che tiene conto del numero del personale assegnato a ciascuna funzione.

Tali oneri comuni verranno assegnati in sede di budget direzionale alle responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

### PERSONALE

Il mastro del personale si articola in quattro conti: retribuzione ordinaria e straordinaria, oneri sociali, accantonamento TFR, altri oneri per il personale.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato nella seguente tabella:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	3.067.962,39	3.025.870,02	2.868.070,68	2.740.000,00	3.050.000,00

### FUNZIONAMENTO

Il mastro delle spese di funzionamento si articola in oneri per prestazioni di servizi, oneri per godimento di beni di terzi, oneri diversi di gestione, oneri per quote associative ed oneri per organi istituzionali.

Il totale complessivo dei suddetti costi è pari a €. 3.550.000,00.

Il raffronto con gli anni precedenti è riportato qui sotto:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
FUNZIONAMENTO	2.992.701,43	3.047.272,75	3.225.293,14	3.200.000,00	3.550.000,00

### INTERVENTI ECONOMICI

Il mastro degli interventi economici comprende i seguenti conti:

CONTO		SPESA	PREVENTIVO 2021
331001	Interventi economici		1.600.000,00
331010	Contributo Azienda speciale		400.000,00
331025	Progetto P.I.D.		450.000,00
331026	Progetto Orientamento e lavoro		130.000,00
331027	Progetto Turismo		90.000,00
331028	Progetto OCRI		140.000,00
331029	Progetto Internazionalizzazione		90.000,00
	<b>TOTALE 3310</b>		<b>2.900.000,00</b>

Il Collegio prende atto, dunque, che lo stanziamento, in ottemperanza a quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, è di complessivi € 2.900.000,00.

Il Collegio prende atto che ai conti 331025 – Progetto P.I.D, 331026 – Progetto orientamento al lavoro, 331027 – Progetto turismo, 331028 – Progetto OCRI e 331029 – Progetto internazionalizzazione, sono allocati gli importi annuali previsti negli specifici progetti, allegati alla citata delibera di Consiglio n. 11 del 22 novembre 2019.

#### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti e accantonamenti costituiscono conti tipici di una contabilità di tipo economico – patrimoniale ed ammontano a € 4.700.000,00.

Il Collegio prende atto che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato applicando alla parte di diritto, che non si prevede di incassare per l'anno di riferimento, la media delle percentuali di mancata riscossione relativi ai ruoli emessi per gli anni 2014 e 2015.

#### TOTALE ONERI CORRENTI

Il totale degli oneri correnti ammonta a € 14.200.000,00.

Le seguenti tabelle di confronto evidenziano come vi sia un aumento dell'incidenza degli interventi economici, sia in termini assoluti che percentuali, dovuta alla contabilizzazione dell'incremento del 20% del diritto annuale, che ha sterilizzato gli effetti della riduzione del diritto annuale stesso, avvenuta ai sensi del citato art. 28, comma 1, del decreto legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014.

	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	3.025.870,02	2.868.070,68	2.756.000,00	3.050.000,00
FUNZIONAMENTO	3.047.272,75	3.225.293,14	3.200.000,00	3.550.000,00
INTERVENTI ECONOMICI	2.202.685,01	2.873.833,79	3.530.000,00	2.900.000,00
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	5.547.161,66	5.908.574,16	4.702.000,00	4.700.000,00

<b>TOTALE</b>	13.093.732,61	14.875.771,77	14.188.000,00	14.200.000,00
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019	PRE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
PERSONALE	21,89	19,28	19,42	21,48
FUNZIONAMENTO	22,04	21,68	22,55	25,00
INTERVENTI ECONOMICI	15,93	19,32	24,88	20,42
AMMORT.E ACCANT.	40,13	39,72	33,14	33,10

### GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari, per un totale di €. 50.000,00.

### GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi €. 450.000,00, costituiti da proventi straordinari consistenti in sopravvenienze attive derivanti da eliminazioni di debiti per iniziative in tutto e in parte non effettuate, da contributi in tutto e in parte non erogati ed a diritto annuale e sanzioni ed altre entrate anni precedenti non accertati per l'anno di riferimento al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi €. 550.000,00 e da oneri straordinari pari a €. 100.000,00.

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene agli investimenti il Collegio prende atto dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La relazione della Giunta, nel disporre il piano degli investimenti, evidenzia le seguenti fonti di copertura:

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		<b>FONTI DI COPERTURA</b>	
E) Immobilizzazioni Immateriali	50.000,00	Avanzo patrimonializzato	900.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	550.000,00	Disinvestimenti	0,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	300.000,00	Mutui	0,00
<b>Totale degli investimenti</b>	<b>500.000,00</b>	<b>Totale Fonti di Copertura</b>	<b>500.000,00</b>

Il piano degli investimenti per il 2021 è pertanto coperto esclusivamente da fonti interne, atteso il notevole avanzo patrimonializzato degli anni precedenti.

Il Collegio prende atto che, per far fronte a tali investimenti, l'Ente non si trova nella necessità di procedere a dismissioni, né di ricorrere all'accensione di mutui.

### AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che il preventivo 2021 è previsto in pareggio, come si evince dal seguente riepilogo:

Risultato della gestione corrente	- €	500.000,00
C) Gestione finanziaria	+ €	50.000,00
D) Gestione straordinaria	+ €	450.000,00

Avanzo economico d'esercizio € 0,00

Il Collegio invita gli organi di governo della Camera a monitorare costantemente le iniziative e gli investimenti da porre in essere nell'ottica di una effettiva incidenza sull'economia e sulle imprese della Provincia, soprattutto nel caso perdurasse l'emergenza epidemiologica in corso, in funzione comunque del previsto obiettivo del pareggio di bilancio.

Il Collegio invita altresì a monitorare costantemente la gestione corrente, anche alla luce delle ripercussioni sulle gestioni relative agli esercizi successivi.

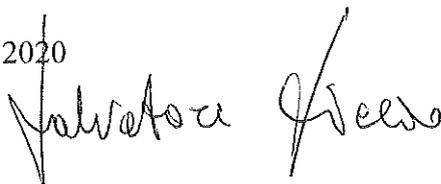
Tutto ciò premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse, il Collegio esprime parere favorevole sul preventivo 2021 e sui documenti allegati.

Non essendovi altro da esaminare la riunione si conclude alle ore 13,00.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 17 dicembre 2020

Dr. Salvatore Riccio



Dr. Liana Palmieri presente in video chiamata

Dr. Lucia Cocci presente in video chiamata